



COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (Provincia di Cosenza)

DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO N° 942 DEL 23 OTTOBRE 2018

P.O.R. 2014-2020 FESR – FSE – P.A.C.COMPLEMENTARE 2014-2020 - “INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO COMUNALE”: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI: DETERMINA A CONTRARRE, INDIZIONE GARA A PROCEDURA APERTA, CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, APPROVAZIONE ATTI DI GARA. CUP:D52I17000200002 - CIG: 7665907A92

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- CHE con Decreto Sindacale n. 3 del 07/02/2017, è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, con l’attribuzione dei poteri gestionali ex art. 107 T.U. 267, l’ing. Fabio Scorzo;
- che la REGIONE CALABRIA nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE 2014-2020 ha pubblicato il bando relativo al PIANO DI AZIONE “INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CALABRIA”;
- CHE il Piano di Azione è rivolto ai 85 comuni più popolosi della Regione al fine di attivarne/migliorarne/potenziarne i Servizi di Raccolta Differenziata, tra cui il Comune di San Marco Argentano;
- CHE su tutto il territorio comunale di San Marco Argentano viene effettuata regolarmente la Raccolta Differenziata “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani;
- CHE per la presentazione al bando, necessita predisporre nuovo strumento di pianificazione del ciclo dei rifiuti urbani, quale il PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, che recepisca le strategie, le azioni e gli obiettivi che l’amministrazione comunale intende dispiegare per una gestione efficace, efficiente ed economica dei rifiuti urbani e che, in coerenza con i principi normativi di cui al D.lgs 152/2006, promuova la gestione dei rifiuti secondo il seguente ordine gerarchico: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento.
- CHE per migliorare la raccolta differenziata il comune di San Marco Argentano, deve attivarsi per la redazione e l’approvazione di un progetto per intervento sul servizio di raccolta differenziata, così come previsto dalla Regione Calabria nel “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE – FONDO EUROPEO – PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE 2014/2020-

Piano di Azione “ INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CALABRIA“ Approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 296 del 28/07/2016”;

- CHE con determinazione del responsabile dell’UTC N° 178 del 01 Marzo 2017, è stato tra l’altro: Affidato l’incarico alla “Gaia Tech” Studio Associato di Ingegneria di Greco e Associati di Zumpano (CS), di progettazione del Piano Comunale per la gestione dei rifiuti;
- CHE è intenzione dell’Amministrazione Comunale aderire convintamente al Piano di Azione per Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria, di cui sopra, al fine di migliorare e RAFFORZARE IL SERVIZIO DI RACCOLTA SOLIDI URBANI COMUNALE IN LINEA CON LE INDICAZIONI REGIONALI, (RAGGIUNGIMENTO DI ALMENO IL 65% DI RD ENTRO IL 31/12/2020);
- CHE con deliberazione della Giunta Comunale N° 59 del 30 Marzo 2017, è stato tra l’altro:
 - **APPROVATO** IL PIANO COMUNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA REDATTO Dalla “Gaia Tech” Studio Associato di Ingegneria di Greco e Associati di Zumpano (CS),
 - **NOMINATO** ai sensi della L. 241/90 e dell’art. 31 del D.lvo 50/2016 e s.m.i., L’ing. Fabio SCORZO, responsabile del servizio tecnico “RUP” Responsabile Unico del Procedimento PER IL PIANO DI AZIONE PER INTERVENTI DI SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA di cui al Decreto Regione Calabria n. 17494 del 30/12/2016 del dirigente del settore Ambiente e Territorio della Regione Calabria;
- **PRESO ATTO** che la Regione Calabria:
 - con nota protocollo generale – SIAR n. 0072163 del 27/02/2018 ha comunicato che il Comune di San Marco Argentano è tra i beneficiari ammessi a finanziamento, per il progetto di che trattasi, come risulta dai verbali della commissione datati 1 e 2 febbraio 2018, consultabili sul sito del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, e trasmesso gli schemi di Convenzione da approvare;
 - con Decreto Dirigenziale n. 1968 del 15/03/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto “piano di azione per interventi di servizio raccolta differenziata nel Comune di San Marco Argentano”, per l’importo di € 252.424,77;
 - **VISTA** la deliberazione della giunta municipale N° 36 dell’8 Marzo 2018, con la quale tra l’altro sono stati approvati gli schemi di convenzione tra il Comune di San Marco Argentano e la Regione Calabria, riferiti al servizio di raccolta differenziata e alla realizzazione/potenziamento del centro di raccolta comunale;
- **VISTO IL PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)**, redatto dallo “Gaia Tech” Studio Associato di Ingegneria di Greco e Associati di Zumpano (CS), ove viene esplicito che il servizio sul territorio comunale sarà espletato in modalità “MISTA”, in parte da soggetto esterno in possesso dei requisiti, e in parte dal personale Comunale con i propri auto-mezzi; composto dai seguenti elaborati:
 - **QC:** **QUADRO CONOSCITIVO**
 - **QA:** **QUADRO ATTUALE DI GESTIONE**
 - **DS:** **DIMENSIONAMENTO SERVIZI**
 - **PR:** **PIANO DELLA RACCOLTA**

- **PC:** PIANO DELLA COMUNICAZIONE
- **PS:** PIANO DELLO SPAZZAMENTO
- **PP:** PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI
- **EP:** ELENCO PREZZI
- **CM:** COMPUTO METRICO
- **QE:** QUADRO ECONOMICO
- **DR:** DUVRI
- **PR-T01** DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE E SUDDIVISIONE AREE E PEZ
- **PR-T02** PARTICOLARI COSTRUTTIVI E ATTREZZATURE
- **QA-T01:** DESCRIZIONE E COPERTURA DEL SERVIZIO
- **QC-T01:** INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURA DEL TERRITORIO
- **QC-T02** ANALISI DEL CONTESTO URBANISTICO
- **QC-T03** ANALISI DELLA VIABILITA'
- **QC-T04** LOCALIZZAZIONE IMPIANTI E SERVIZI

- **PRESO ATTO CHE** per la parte di servizio da appaltare a operatore economico esterno, l'importo annuo a base d'asta è pari a €. 194.869,00, oltre € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva, suddivisi secondo seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO SINTETICO DEI SERVIZI		
Descrizione	Importo Annuo	Importo Intero
IMPORTO APPALTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 194 869	€ 974 347
COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 5 000	€ 25 000
IMPORTO APPALTO	€ 199 869	€ 999 347
IVA (10%)	€ 19 987	€ 99 935
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 219 856	€ 1 099 282

- **CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL e ss.mm.ii. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ("Nuovo Codice dei Contratti Pubblici"), prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, conformemente ai propri ordinamenti, sono tenute a decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- **RITENUTO**, per come indicato nell'Allegato Tecnico N. 3 dell'Avviso Pubblico del Piano di Azione di "Ammissibilità degli affidamenti" e nelle indicazioni regionali, individuare gli elementi essenziali del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, così riassumibili:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	espletamento della fornitura di cui trattasi per potenziare/migliorare il Servizio di Raccolta Differenziata già in attuazione.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Fornitura di compostaggio per famiglie, Kit per uffici e scuole, Kit differenziata "Su Strada", Mini-isole ecologiche, Contenitori rifiuti speciali, Compostatore Elettromeccanico

	VALORE ECONOMICO	iva ESCLUSA, €.999.345,00 (5Anni), €.199.869,00 /Anno
	FORMA DEL CONTRATTO:	ai sensi dell'art. 32 comma14 del D. Lgs. N. 50/2016 Codice degli Appalti “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	La data di scadenza del contratto potrà essere anticipata per intervenute disposizioni legislative o per l'attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'ATO/ARO di appartenenza (ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente e della L.R. N.14 DEL 11/08/2014 “RIORDINO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CALABRIA”)
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3a del D.Lgs. 50/2016.

DATO ATTO:

- che con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 del 09/03/2016 e n° 8 del 27/03/2018, questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza (SUA.CS) per la gestione delle procedure di gara per importi superiori ad € 40.000,00 ed in data 23/02/2016, e 10/10/2018 sono state sottoscritte le relative convenzioni;
- che al fine di procedere all'avvio della gara d'appalto di che trattasi, il Responsabile del Procedimento ha predisposto apposito schema di bando nonché disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto, oltre alla modulistica per la partecipazione degli operatori economici;
- che la stessa gara sarà espletata e gestita, fino all'aggiudicazione provvisoria, dalla SUA.CS alla quale questo Comune ha aderito;
- che ai sensi della Delibera 20 dicembre 2017, n. 1300, dell'ANAC, per la gara in esame è dovuta la contribuzione pari a €. 600,00 a carico del Comune di San Marco Argentano;
- VISTO il T.U. n. 267/2000;
- VISTO lo statuto comunale;
- VISTO il Regolamento di Contabilità;
- VISTO il D.Lvo 50/2016;

DETERMINA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **INDIRE** gara d'appalto mediante “procedura aperta”, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 18/04/2016 n° 50, con il criterio dell’“offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3.a del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50, per l'affidamento *DEL SERVIZIO DI*

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI sul territorio Comunale di San Marco Argentano, l'importo annuo a base d'asta è pari a €. 194.869,00, oltre € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva, suddivisi secondo seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO SINTETICO DEI SERVIZI		
Descrizione	Importo Annuo	Importo Intero
IMPORTO APPALTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 194 869	€ 974 347
CO STI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 5 000	€ 25 000
IMPORTO APPALTO	€ 199 869	€ 999 347
IVA (10%)	€ 19 987	€ 99 935
IMPORTO CO MPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 219 856	€ 1 099 282

DARE ATTO che il CUP è D52I17000200002 ed il CIG è 7665907A92;

APPROVARE IL PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (CS), redatto dallo “Gaia Tech” Studio Associato di Ingegneria di Greco e Associati di Zumpano (CS), ove viene esplicito che il servizio sul territorio comunale sarà espletato in modalità “MISTA”, in parte da soggetto esterno in possesso dei requisiti, e in parte dal personale Comunale con i propri auto-mezzi, composto dai seguenti elaborati:

- **QC:** **QUADRO CONOSCITIVO**
- **QA:** **QUADRO ATTUALE DI GESTIONE**
- **DS:** **DIMENSIONAMENTO SERVIZI**
- **PR:** **PIANO DELLA RACCOLTA**
- **PC:** **PIANO DELLA COMUNICAZIONE**
- **PS:** **PIANO DELLO SPAZZAMENTO**
- **PP:** **PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI**
- **EP:** **ELENCO PREZZI**
- **CM:** **COMPUTO METRICO**
- **QE:** **QUADRO ECONOMICO**
- **DR:** **DUVRI**
- **PR-T01** **DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE E SUDDIVISIONE AREE E PEZ**
- **PR-T02** **PARTICOLARI COSTRUTTIVI E ATTREZZATURE**
- **QA-T01:** **DESCRIZIONE E COPERTURA DEL SERVIZIO**
- **QC-T01:** **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURA DEL TERRITORIO**
- **QC-T02** **ANALISI DEL CONTESTO URBANISTICO**
- **QC-T03** **ANALISI DELLA VIABILITA'**
- **QC-T04** **LOCALIZZAZIONE IMPIANTI E SERVIZI**

APPROVARE INOLTRE gli schemi allegati: “Bando di gara” e “Disciplinare di gara”, “Capitolato Speciale di Appalto”, nonché “ Modello istanza di partecipazione, Modello dichiarazione sostitutiva e Modulo offerta economica”, “DGUE”, “PATTO DI INTEGRITA'” per l'affidamento dei *DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI sul territorio Comunale di San Marco Argentano*;

DARE ATTO CHE gli elementi essenziali del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sono :

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	espletamento della fornitura di cui trattasi per potenziare/migliorare il Servizio di Raccolta Differenziata già in attuazione.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Fornitura di compostaggio per famiglie, Kit per uffici e scuole, Kit differenziata "Su Strada", Mini-isole ecologiche, Contenitori rifiuti speciali, Compostatore Elettromeccanico
	VALORE ECONOMICO	iva ESCLUSA, €.999.345,00 (5Anni), €.199.869,00 /Anno
	FORMA DEL CONTRATTO:	ai sensi dell'art. 32 comma14 del D. Lgs. N. 50/2016 Codice degli Appalti "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	La data di scadenza del contratto potrà essere anticipata per intervenute disposizioni legislative o per l'attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'ATO/ARO di appartenenza (ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente e della L.R. N.14 DEL 11/08/2014 "RIORDINO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CALABRIA")
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3a del D.Lgs. 50/2016.

STABILIRE, ai sensi dell'art. 60 del suddetto D.Lgs 50/16, in giorni **35 (trentacinque)** consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo bando di gara il termine per la presentazione delle offerte economiche per la procedura di che trattasi;

Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto;

Di dare atto che:

- ✓ La pubblicità al bando di gara, avverrà secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, oltre che sull'albo pretorio one line del Comune e sul portale della SUA.CS della Provincia di Cosenza;
- ✓ Le spese relative alla pubblicazione del bando nelle modalità suddette, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

DI STABILIRE che l'esperimento di detta procedura di gara sarà effettuato dalla SUA.CS così per come stabilito dal regolamento di funzionamento SUA.CS, il cui costo è previsto nel Q.E complessivo del piano di dei servizi;

DARE ATTO, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento (**RUP**) è l' Ing. Fabio SCORZO, nominato con Deliberazione di G.C. 59 del 30 Marzo 2017, il quale adotterà tutti gli atti di gestione per l'attuazione del presente provvedimento.

PRENOTARE l'impegno di spesa per l'importo di € 600,00 per contributo ANAC, sul capitolo del bilancio comunale corrente esercizio, sul quale è iscritto il finanziamento;;

DI OBBLIGARSI, prima della stipulazione del contratto, a verificare la documentazione in possesso dell'aggiudicatario, autocertificata in fase di gara;

DARE ATTO CHE la Commissione di gara sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n° 50/2016;

STABILIRE che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto;

DARE ATTO, altresì:

- che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

- che la presente determinazione:

- viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e alla SUA.CS per il seguito di competenza;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore

Ing. Fabio Scorzo

PARERE SULLA DETERMINAZIONE

OGGETTO: P.O.R. 2014-2020 FESR – FSE – P.A.C.COMPLEMENTARE 2014-2020 - “INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO COMUNALE”: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI: DETERMINA A CONTRARRE, INDIZIONE GARA A PROCEDURA APERTA, CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA, APPROVAZIONE ATTI DI GARA. CUP:D52H7000200002 - CIG: 7665907A92

UFFICIO III SETTORE

Ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell’azione amministrativa

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
Ing. Fabio SCORZO

UFFICIO V SETTORE

Ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
d.ssa Maria Dolores Barletta

San Marco Argentano, 23/10/2018

VISTO DI REGOLARITA CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA
Il Responsabile del Servizio Finanziaria in ordine alla regolarità del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 183 – comma 7 del D.lgvo n° 267/2000
Rilascia: <input checked="" type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____
San Marco Argentano, li 23/10/2018 <p style="text-align: center;">Timbro</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio Finanziario d.ssa Maria Dolores BARLETTA</p> <p><i>Con l’attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell’art. 183 comma 7, del D.Lgvo18 agosto 2000 n° 267</i></p>

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)

Il sottoscritto Dipendente Comunale Delegato,

ATTESTA

Che la presente determinazione viene affissa in data odierna e per la durata di 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio Comunale.

San Marco Argentano, li _____

IL DIPENDENTE COMUNALE DELEGATO
MARTINO Armando

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata a quest’Albo Pretorio dal giorno _____ al giorno _____.

San Marco Argentano, li _____

IL DIPENDENTE COMUNALE DELEGATO
MARTINO Armando

È copia conforme all’originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d’ufficio.

IL RESPONSABILE



Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza

(SUA.CS)

Per conto del Comune di San Marco Argentano (CS)

Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza

Tel. 0984/814220 – Fax. 0984/814275

sito internet: www.provincia.cs.it

Pec: sua@pec.provincia.cs.it

CUP:D52I17000200002

CIG: 7665907A92

CPV 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani (Prestazione Principale)

90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti (Prestazione Complementare)

90512000-9 Servizio di trasporto rifiuti (Prestazione Complementare)

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

art. 60 del D. Lgs n. 50 del 19/4/2016

CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

art. 95 comma 3 a), del D. Lgs n. 50 del 19/4/2016

I.1) Indirizzo: Via Roma n.14 - 87018 San Marco Argentano (Cs) Telefono: 0984512089 Fax: 0984512088 - Email: ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it

Sito web: www.comune.sanmarcoargentano.cs.it

II.1.1) Denominazione: Piano integrato dei servizi di raccolta rifiuti

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi. **Luogo:** Italia.

II.1.3) L'Appalto ha come oggetto l'esecuzione dei servizi integrati di raccolta, di coordinamento, recupero e/o smaltimento rifiuti solidi urbani nel Comune di San Marco Argentano (CS) ed ogni altra prestazione meglio descritta nel disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e nel piano dei servizi previsto.

II.1.4) Divisione in lotti: No.

II.1.5) Importo complessivo: € 999.345,00, (199.869,00 €/anno), comprensivi di oneri della sicurezza, iva esclusa.

II.1.6) Opzioni: Sì. Si rinvia al disciplinare di gara e al capitolato speciale d'appalto

II.1.7) Durata Appalto: 60 mesi

III.1.1) Cauzione provvisoria: 2,0 % dell'importo posto a base di gara.

III.1.2) Alcuni Requisiti: operatori economici iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Altri requisiti dettagliati nel capitolato e nel disciplinare di gara.

IV.1) Procedura: Aperta.

IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri dettagliati nel disciplinare di gara.

IV.3) Scadenza offerte: [REDACTED] ore 12:00.

IV.4) Lingue: IT.

IV.5) Vincolo: 180 GG.

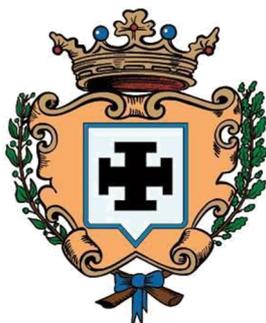
IV.6) Apertura offerte: specificate nel disciplinare di gara.

V.1) Per quanto ivi non previsto si rinvia al Disciplinare di Gara e relativi allegati e alla documentazione complementare. La SUA della provincia di Cosenza metterà a disposizione, sul proprio sito internet <http://www.provincia.cosenza.it/portale/documentazione/ammtrasp/bangar/> l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.1) Spedizione bando alla GUUE: [REDACTED] 2018

Dalla Casa Comunale [REDACTED] Ottobre 2018

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Fabio SCORZO



Stazione Unica Appaltante della Provincia di

Cosenza

(SUA.CS)

Per conto del Comune di San Marco Argentano (CS)

Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza

Tel. 0984/814220 – Fax. 0984/814275

sito internet: www.provincia.cs.it

Pec: sua@pec.provincia.cs.it

AREA TECNICA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

CUP:D52I17000200002

CIG: 7665907A92

**CPV 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani (Prestazione
Principale)**

**90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti (Prestazione
Complementare)**

90512000-9 Servizio di trasporto rifiuti (Prestazione Complementare)

DISCIPLINARE DI GARA

San Marco Argentano, 15 Ottobre 2018



INDICE

PREMESSA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

2. DURATA DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

5. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA

6. FORMA DELL'APPALTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

7. OPERAZIONI DI GARA

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A COMPROVA DI QUANTO DICHIARATO

9. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

10. ALTRE INFORMAZIONI



PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di **San Marco Argentano** in provincia di Cosenza, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il "**Servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di San Marco Argentano**", come meglio esplicitato nel Piano Integrato dei Servizi e nel Capitolato Speciale d'Appalto, che formano parte integrante del presente disciplinare.

La procedura di gara prescelta è quella "aperta", regolamentata dal **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** recante "**Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**" (di seguito per brevità: Codice dei contratti) ed è finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi degli art. 60, del Codice dei contratti, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 95 comma 3 a), del Codice dei contratti. **Inoltre si specifica che i dipendenti ex LPU-LSU svolgeranno servizi di raccolta nelle zone periferiche e nelle estensioni territoriali del porta a porta come meglio specificato nel Piano di Raccolta, grazie all'ausilio dei mezzi comunali ed in cooperazione con il nuovo gestore, che avrà il compito di coordinare il servizio complessivo sul territorio comunale,**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre n° **XX del XX/XX/XXXX**.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di **San Marco Argentano** e la ditta Appaltatrice, per l'affidamento dei servizi di coordinamento, raccolta, trasporto, recupero e conferimento negli appositi impianti, dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, in forma differenziata e indifferenziata, prodotti su tutto il territorio Comunale, gestione Centro Comunale di Raccolta, servizi accessori, di cui all'articolo 1



(Oggetto dell'Appalto) del Capitolato Speciale d'Appalto, per come definiti dall'art. 184 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in regime di privativa ai sensi dell'art. 198 e art. 222 del medesimo decreto.

2. DURATA DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO

L'appalto avrà la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di proroga per un periodo di tempo necessario a garantire la definizione delle eventuali nuove procedure d'appalto di gestione dei servizi integrati di igiene urbana. Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio fatta salva l'acquisizione delle necessarie certificazioni.

Se richiesto dal Comune di **San Marco Argentano**, il servizio dovrà iniziare, in quanto possibile e sotto le riserve di legge, entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Con riferimento alle prestazioni di cui all'articolo 1 (Oggetto dell'Appalto) del Capitolato Speciale d'Appalto, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua intera durata prevista in cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, viene stimato in **€ 999.345,00**, (199.869,00 €/anno), oltre I.V.A., di cui:

- € 974.345,00** oltre I.V.A. per i servizi di cui all'articolo 1 (Oggetto dell'Appalto) del Capitolato Speciale d'Appalto;
- € 25.000** oltre I.V.A., per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, non soggetto a ribasso d'asta.

Rapportando il corrispettivo complessivo dell'appalto, come sopra determinato, alla durata contrattuale (5 anni), si ricava il corrispettivo annuo posto a base di gara, che ammonta a **€ 199.869,00**, oltre **€ 5.000,00** quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed iva al 10%.

QUADRO ECONOMICO SINTETICO DEI SERVIZI		
Descrizione	Importo Annuo	Importo Intero
IMPORTO APPALTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 194 869	€ 974 347
COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 5 000	€ 25 000
IMPORTO APPALTO	€ 199 869	€ 999 347
IVA (10%)	€ 19 987	€ 99 935
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 219 856	€ 1 099 282

Si precisa che nella fase iniziale di avvio delle attività (start-up), coincidente con i primi sei mesi di servizio, in considerazione del non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, ai corrispettivi mensili dell'appalto verranno decurtati 4.000 €/mese.



3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti così come individuati dall'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale specificati nel presente disciplinare.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La commissione di gara valuterà caso per caso se escludere i concorrenti le cui domande, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. In caso di raggruppamento già costituito l'offerta può essere firmata dalla sola ditta mandataria o capogruppo.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs.50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Non è consentito ai consorziati per i quali il consorzio di cui alle lettere b), c) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs.50/2016, concorre, di presentare offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorziato che del consorzio. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, di partecipare alla gara:



- in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni Temporanee e dei Consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La ditta mandataria o capogruppo od il consorzio dovrà fornire la cauzione provvisoria.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai fini della partecipazione alla gara, le imprese singole o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nonché i consorzi, debbono possedere, a pena di esclusione:

- a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, nei settori delle attività oggetto di gara, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.;
- b) Insussistenza a proprio carico di una delle situazioni di esclusione per la partecipazione alle gare previste dall'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016;
- c) non essere assoggettati alla disciplina in materia di emersione progressiva (ex art. 1 bis, comma 14, della L. 383/2001 e s.m.i., sostituito dall'art. 1 della L. 266/2002 e s.m.i.) ovvero, nel caso in cui ci si sia avvalsi di piani individuali di emersione, di aver concluso il periodo di emersione;
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti e per i consorzi ordinari, i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.



e) Iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti ex D.M. n° 120/2014, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 (Testo Unico) o ad Albo analogo di Stato CE, in corso di validità, per le seguenti categorie:

- **categoria 1** (sottocategoria *Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani e Rifiuti Assimilati - RURA*) **classe E** (inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti)
-) riportanti i seguenti codice CER afferenti ai servizi oggetto di gara:
 - 08.03.18 - *Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
 - 15 01 01 - *imballaggi in carta e cartone*
 - 15 01 02 - *imballaggi in plastica*
 - 15 01 03 - *imballaggi in legno*
 - 15 01 04 - *imballaggi metallici*
 - 15 01 05 - *imballaggi in materiali compositi*
 - 15 01 06 - *imballaggi in materiali misti*
 - 15 01 07 - *imballaggi in vetro*
 - 15 01 09 - *imballaggi in materia tessile*
 - 15 01 10* - *imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*
 - 16.02.16 - *Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso*
 - 18 01 03* - *rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*
 - 20 01 01 *carta e cartone*
 - 20 01 02 *vetro*
 - 20 01 08 *rifiuti biodegradabili di cucine e mense*
 - 20 01 10 *abbigliamento*
 - 20 01 21* *tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio*
 - 20 01 23* *apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi*
 - 20 01 25 *oli e grassi commestibili*
 - 20 01 31* *medicinali citotossici e citostatici*
 - 20 01 32 *medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*
 - 20 01 33* *batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie*
 - 20 01 34 *batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
 - 20 01 35* *apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi - Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06 contrassegnati come pericolosi*



i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc. .

- *20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35*
- *20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*
- *20 01 39 plastica*
- *20 01 40 metallo*
- *20 02 01 rifiuti biodegradabili*
- *20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili*
- *20 03 01 rifiuti urbani non differenziati*
- *20 03 02 rifiuti dei mercati*
- *20 03 03 residui della pulizia stradale*
- *20 03 07 rifiuti ingombranti*

Laddove la **categoria 1** (sottocategoria *Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani e Rifiuti Assimilati - RURA*) contempli solo in parte i suddetti codici, il concorrente, ai fini della dimostrazione del requisito di cui sopra, potrà ricorrere all'iscrizione in altre categorie in cui siano inclusi almeno i codici mancanti nella categoria 1.

- **categoria 1** (sottocategoria **Centri di raccolta**) **classe E** (inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti).

In caso d'associazione temporanea di imprese le iscrizioni dovranno essere possedute complessivamente dal raggruppamento, costituendo o già costituito. Ciascuna impresa associanda/associata dovrà possedere le iscrizioni necessarie per l'esecuzione dei servizi dalla stessa svolti, così come specificati nella dichiarazione di volontà di costituzione di associazione temporanea d'impresa o nell'atto costitutivo;

f) Requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1 lett. b del D. Lgs. 50/2016:

- Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445, di aver conseguito un fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017 pari ad almeno **€ 1.499.017,50** (1,5 volte l'importo complessivo dell'appalto), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio (art. 86, comma 4, all. XVII, parte I, lett. c) D. Lgs 50/2016). Il fatturato viene richiesto in quanto trattasi di servizi altamente specialistici e complessi e quindi l'impresa deve possedere tale capacità finanziaria.
- idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire,



a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta (art. 86, comma 4, all. XVII, parte I, lett. a) d.lgs. 50/2016). In caso di R.T.I. la capogruppo dovrà produrre non meno di due referenze bancarie e le mandanti almeno una. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo, ad insindacabile giudizio, dalla stazione appaltante.

g) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 150/2016:

- Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445, di aver conseguito un fatturato specifico relativo agli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017, da intendersi quale cifra complessiva del triennio, per servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani differenziati e residuali, eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati pari ad almeno **€ 799.476,00** (0,8 volte l'importo complessivo dell'appalto), IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio;
- Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445, di aver svolto nell'ultimo triennio (2015-2016-2017), senza incorrere in gravi contestazioni, di almeno un servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani differenziati e residuali, reso in favore di un ente locale con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti, per un periodo non inferiore ad un anno e senza interruzione, di importo fatturato nel predetto triennio non inferiore a **€ 399.738,00** (2 volte l'importo complessivo annuo dell'appalto), IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio; Il numero di residenti si considera pari a quello risultante dal documento ISTAT rilevante la popolazione al 31 dicembre o da altre rilevazioni ufficiali della Pubblica amministrazione, art. 86, comma all. XVII, parte II, lett. a), punto ii);
- Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445, di essere in possesso del certificato di qualità ambientale UNI EN ISO 14001:2004, riferito ai servizi oggetto dell'appalto; per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio;
- Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28/12/2000 n. 445,



di essere in possesso del certificato di qualità aziendale UNI ISO 9001:2008, per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio, art. 86, comma 4, all. XVII, parte II, lett. c) del d.lgs 50/2016.

Detti requisiti dovranno essere dimostrati, in sede di verifica, attraverso attestazioni rese da parte dei comuni singoli o associati, ove sono stati svolti i servizi dichiarati, ovvero da altri documenti/atti dai quali possa attestarsi il requisito autocertificato.

Nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o di Associazione Temporanea di Imprese, costituiti o da costituire, i requisiti di capacità economica e finanziaria ed i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti dalla impresa capogruppo o mandataria in misura almeno pari al 60% e da ciascuna delle mandanti o consorziate in misura almeno pari al 20% di quanto richiesto al concorrente che partecipa in forma singola. Fermo restando il possesso dei requisiti nella misura complessiva del 100% da parte dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto a quelli posseduti da ciascuna mandante.

Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione (ad esempio se ha autocertificato requisiti per il 30% della prestazione, nell'offerta può dichiarare di avere intenzione di eseguirne il 30% o il 25% ma non il 31%).

Nel caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti e comprovati dagli stessi.

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo è consentito il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, ad esclusione dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;**
- b) certificato di qualità ambientale UNI EN ISO 14001:2004;**
- c) certificato di qualità aziendale UNI ISO 9001:2008.**

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE



Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno** , **a pena di esclusione**, presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Cosenza – **Piazza XV Marzo– 87100 Cosenza (CS)**, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Provinciale preposto, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Il plico deve essere controfirmato su tutti i lembi di chiusura, idoneamente sigillato (preferibilmente con nastro adesivo e dovrà, inoltre, recare all'esterno l'esatta indicazione del Concorrente, il domicilio eletto per le comunicazioni, recapito telefonico, fax, indirizzo di posta elettronica e partita IVA, nonché la specifica dicitura della gara : **“NON APRIRE” contiene offerta relativa alla procedura di gara – “Servizio Gestione Rifiuti Urbani: PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO”– CUP [D52I17000200002] - CIG [7665907A92]**

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

SI AVVERTE CHE SI FARÀ LUOGO ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA DI TUTTI QUEI CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE IL PLICO NEL LUOGO E NEL TERMINE IVI INDICATI OVVERO PER I QUALI MANCHI O RISULTI INCERTEZZA ASSOLUTA SUL CONTENUTO O SULLA PROVENIENZA DELL'OFFERTA, PER DIFETTO DI SOTTOSCRIZIONE O DI ALTRI ELEMENTI ESSENZIALI OVVERO IN CASO DI NON INTEGRITA' DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA O LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE O ALTRE IRREGOLARITA' RELATIVE ALLA CHIUSURA DEI PLICHI ED IN TUTTI GLI ALTRI CASI PREVISTI DALL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016.



Nel Rispetto di quanto stabilito dall'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n°. 4 del 10/10/2012.

In caso di imprese riunite, nell'indicazione del mittente dovranno essere elencate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

Detto plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, a loro volta chiuse, idoneamente sigillate (preferibilmente con nastro adesivo) e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, contraddistinte con le seguenti diciture:

Plico n. 1 – “Documentazione amministrativa”;

Plico n. 2 – “Offerta Tecnica”;

Plico n. 3 – “Offerta economica”.

Tutti i documenti da inserire nelle buste di cui sopra dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana secondo quanto indicato in seguito.

La SUA della provincia di Cosenza metterà a disposizione, sul proprio sito internet <http://www.provincia.cosenza.it/portale/documentazione/ammtrasp/bangar/>, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Comune di **San Marco Argentano** pertanto, non prenderà in considerazione, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- 1** Bando di gara;
- 2** Disciplinare di gara e modulistica;
- 3** Capitolato Speciale d'Appalto;
- 4** Piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivo dei seguenti elaborati:
 - **QC: QUADRO CONOSCITIVO**
 - **QA: QUADRO ATTUALE DI GESTIONE**
 - **DS: DIMENSIONAMENTO SERVIZI**
 - **PR: PIANO DELLA RACCOLTA**
 - **PC: PIANO DELLA COMUNICAZIONE**
 - **PP: PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI**
 - **EP: ELENCO PREZZI**
 - **CM: COMPUTO METRICO**
 - **QE: QUADRO ECONOMICO**
 - **PR-T01 DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE E SUDDIVISIONE AREE E PEZ**



- PR-T02 **PARTICOLARI COSTRUTTIVI E ATTREZZATURE**
- QA-T01: **DESCRIZIONE E COPERTURA DEL SERVIZIO**
- QC-T01: **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURA DEL TERRITORIO**
- QC-T02 **ANALISI DEL CONTESTO URBANISTICO**
- QC-T03 **ANALISI DELLA VIABILITA'**
- QC-T04 **LOCALIZZAZIONE IMPIANTI E SERVIZI**

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura tecnica e giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica certificata di seguito indicato, **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.** Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento è L'Ing. Fabio SCORZO - Tel. 0984512089

Pec: responsabileutc.sanmarcoargentano@asmepec.it

PLICO N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oltre a quanto richiesto al Paragrafo 3 sotto-paragrafo "REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE", il plico N. 1 dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e documenti:

- A. **DOMANDA** di partecipazione alla gara, redatta in carta libera sottoscritta dal titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente (ALLEGATO A).
- B. **DICHIARAZIONE** relativa al possesso dei requisiti di ordine generale. Le cause di esclusione sono quelle previste dall'art. 80 D. Lgs 50/2016.
- C. **DICHIARAZIONE** relativa alla capacità economica e finanziaria;
- D. **DICHIARAZIONE** relativa alla capacità tecnica e professionale;
- E. **ATTESTATO DI PRESA VISIONE DEGLI ATTI E DEI LUOGHI:** dichiarazione di aver preso completa visione dello stato dei luoghi, del piano dei servizi e dei suoi allegati e di averli ritenuti pienamente attuabili.
- F. **CAUZIONE PROVVISORIA**, pari al 2% dell'importo totale posto a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA (2% di **€ 999.345,00**, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, costituita, a scelta dell'offerente, da:



F.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di **San Marco Argentano** e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

G. **Impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, qualora l'offerente risultasse affidatario; tale impegno:

G.1) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera F), punto F.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

G.2) devono evincersi espressamente i poteri di firma del fideiussore, mediante firma autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000;

H. **ATTESTAZIONE** in originale o copia conforme del versamento in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, effettuata secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html> per l'importo di €. 140,00 (centoquaranta/00). Sarà necessario inserire il CIG che identifica la procedura del presente disciplinare ed il C.F. del partecipante o della mandataria del raggruppamento o della capogruppo del consorzio. I partecipanti devono effettuare il versamento entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta.

I. (in caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito) originale o copia conforme del **MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE** con rappresentanza conferito alla mandataria dalla/e mandante/i, mediante scrittura privata autenticata e della PROCURA con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo risultante da atto pubblico. E' ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.



- J. (in caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituito) originale o copia conforme dell'**ATTO COSTITUTIVO DEL CONSORZIO** e successive modificazioni e della DELIBERA dell'organo statutariamente competente indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.
- K. (in caso di ricorso all'avvalimento) **DOCUMENTAZIONE** prevista dall'art. 89 del d. lgs 50/2016 e dall'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- L. **Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D. Lgs. n.81/2008** (decreto sicurezza);
- M. Documento "**PASSOE**" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- N. Almeno **DUE dichiarazioni di istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto legislativo n.385/1993 con cui si attesta che il concorrente è in possesso di capacità finanziarie ed economiche per fare fronte agli impegni richiesti dal Comune di **San Marco Argentano** in caso di aggiudicazione della gara d'appalto di cui trattasi. Non sono pertanto ammesse dichiarazioni generiche. In caso di R.T.I. la capogruppo dovrà produrre non meno di due referenze bancarie e le mandanti almeno una. Le dichiarazioni dovranno essere espressamente indirizzate al RUP, secondo gli indirizzi sopra riportati, ed espressamente le stesse dovranno essere prodotte in originale;
- O. **Disponibilità Centro Di Valorizzazione:** Atto di impegno o altro titolo (contratto, etc.) in virtù del quale il concorrente dimostra di avere la disponibilità di un centro di valorizzazione ad accettare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata con specifico riferimento al Comune di **San Marco Argentano** e per l'intera durata dell'appalto.
- P. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto e nel Piano dei Servizi;
- Q. di essere a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;



- R. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- S. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti -ai sensi della L. n. 241/90- la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero le giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

- T. **dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare o concedere a cottimo:** In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

PLICO N. 2 – OFFERTA TECNICA

Il plico N. 2 dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione:

a) una relazione tecnica, su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, accompagnata da eventuali elaborati cartografici da cui si rilevi:

a1) l'articolazione territoriale e la strutturazione logistica della sede operativa di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

b) un fascicolo tecnico, depliant illustrativi, schede tecniche, case study, etc., non in bollo, da cui si rilevino:

b1) le qualità tecniche degli automezzi che si intendono impiegare, con particolare riferimento ai consumi ed alle emissioni acustiche ed atmosferiche degli stessi;

N.B. 1: La relazione tecnica ed il fascicolo tecnico sopra indicati, laddove il concorrente singolo, raggruppato, consorziato o aggregato, intenda proporre una o più delle migliorie di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere integrati come di seguito indicato:

Per la "relazione tecnica", ulteriori elaborati descrittivi e/o cartografici, da cui



ricavare:

- a.2) *Potenziamento di tutti i servizi oggetto di affidamento in termini di frequenza rispetto a quanto previsto nel piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati;*
- a.3) *Ipotesi di applicazione di tecnologie innovative di contabilizzazione dei rifiuti da applicare sui sacchi e/o contenitori;*
- a.4) *Individuazione di comportamenti illeciti da parte dei detentori dei rifiuti, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti stessi nelle zone a più alto rischio (zone periferiche del territorio comunale);*
- a.5) *Modalità di gestione operativa delle postazioni ecologiche zonali;*
- a.6) *Le caratteristiche tecniche, estetiche, cromatiche ed ergonomiche dei contenitori che si intendono offrire;*
- a.7) *Le caratteristiche tecniche ed estetiche delle postazioni ecologiche zonali;*
- a.8) *Proposte di introduzione di nuove filiere di raccolta differenziata;*
- a.9) *Strategie gestionali e azioni che si intendono dispiegare per favorire un corretto comportamento da parte dell'utenza nel conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati al servizio pubblico;*
- a.10) *Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta;*

N.B. 2: Poiché i punti di cui alle lettere da **a.2** a **a.10** si riferiscono alle proposte migliorative di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, resta inteso che il concorrente, singolo, raggruppato, consorziato o aggregato, dovrà sviluppare solo e soltanto quelli afferenti alle migliorie che intende proporre.

L'assenza di una o più di tali integrazioni non darà luogo all'attribuzione di alcun punteggio ai corrispondenti elementi di valutazione di cui al paragrafo 6 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio ordinario già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di



soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n.

5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

Nell'Offerta Tecnica, a PENA DI ESCLUSIONE, non dovrà essere presente alcuna valutazione economica dei servizi previsti dal C.S.A.

Le varianti al servizio sono ammesse nei limiti previsti dai criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

PLICO N. 3 - OFFERTA ECONOMICA

Il Plico N.3 dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, l'offerta economica in lingua italiana ed in competente bollo (da € 16,00), senza condizioni e riserve, riportante:

- 1) l'indicazione del ribasso in percentuale unica, da applicare sull'importo annuo posto a base di gara - IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi - pari ad **€ 194.869,00**;
- 2) il conseguente prezzo complessivo annuo offerto per l'appalto, in cifra e in lettere (IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi);
- 3) ai sensi dell'art. 87, comma 4, del Codice dei contratti, i costi relativi alla sicurezza generale dell'Impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima.

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà



quello espresso in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso offerto espresso in cifre ed in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

A pena di esclusione l'offerta non potrà essere condizionata, plurima, parziale o in aumento.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio ordinario già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamenti di imprese, la stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendano associarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo. Inoltre dovrà specificare la ripartizione percentuale dell'esecuzione dell'appalto tra le imprese associate.



In caso di raggruppamenti di imprese già costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza o funzione di capogruppo.

Verranno considerate nulle le offerte non compilate correttamente o non complete, le offerte condizionate e/o con riserva.

Il sottoscrittore dell'offerta dovrà allegare alla stessa copia fotostatica del proprio documento di identità.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Il Comune non assumerà alcun obbligo se non dopo l'approvazione degli atti di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La mancata regolarizzazione fiscale dell'offerta economica non comporta esclusione dalla gara ma la Stazione appaltante provvederà a richiederne la regolarizzazione.

5. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA

Il Comune prima di procedere all'aggiudicazione definitiva provvederà a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Qualora l'offerta appaia non congrua, l'offerente sarà invitato a presentare le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto come previsto dal bando di gara e quelle relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

Le giustificazioni dovranno riguardare in particolare:

a) il metodo di prestazione dei servizi;

b) le soluzioni tecniche adottate;

c) le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;

d) l'originalità dei servizi offerti;

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge e agli oneri di sicurezza.

In particolare, in caso di offerta non congrua, dovrà essere prodotta anche una relazione economica, sottoscritta su ogni pagina dal sottoscrittore dell'offerta economica, che specifichi, per ciascun servizio oggetto dell'appalto ed eventualmente offerto in sede di gara, la composizione del prezzo complessivo annuo offerto, IVA esclusa, con riferimento al numero di ore di lavoro in relazione al personale impiegato con indicazione del costo orario rapportato alla sua qualifica, dei costi orari e complessivi per macchinari, attrezzature e prodotti, costi o introiti unitari e complessivi relativi agli smaltimenti/recuperi dei rifiuti, spese generali e utili di impresa e, dopo l'indicazione della



sommatoria di tutte le voci sopra esplicitate, l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. La sommatoria degli importi indicati nella relazione economica per lo svolgimento dei singoli servizi dovrà corrispondere all'importo complessivo indicato nell'offerta economica, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi.

6. FORMA DELL'APPALTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura aperta di cui all'art. 60 del d. lgs 50/2016 ed in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 a) del medesimo decreto, prendendo in considerazione gli elementi di valutazione indicati di seguito con a fianco i punteggi massimi attribuibili a ciascuno di essi, per un punteggio complessivo massimo pari a 100, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di Valutazione		Punteggio massimo
1	Offerta Tecnica	80
2	Offerta Economica	20
Totale		100

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore, come descritto nella determinazione n. 7 del 11 novembre 2011, con riparametrazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, secondo i criteri indicati in via analitica e di seguito riportati.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte incomplete e/o parziali, nonché i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta che avrà ottenuto il più alto punteggio nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, R.D. 827/1924).



Si informa che il verbale di gara non avrà valore di contratto e che l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all'apertura delle offerte ed alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti della medesima Stazione Appaltante.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la Stazione Appaltante né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

OFFERTA TECNICA

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base dei criteri che seguono:

Criterio	Tipo Criterio di valutazione	Punteggio massimo per ogni criterio
a)	Qualità del servizio	25
b)	Pregio tecnico	15
c)	Caratteristiche ambientali	10
d)	Caratteristiche funzionali	10
e)	Articolazione territoriale e strutturazione logistica della sede operativa di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto	20
f)	Ribasso percentuale offerto da applicarsi al corrispettivo annuo posto a base di gara	20
TOTALE		100

Suddivisione nei seguenti sub criteri dei criteri a), b), c), d) ed e).

Criterio	Sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile a ciascun sub-criterio
a)	1) potenziamento di tutti i servizi oggetto di affidamento in termini di frequenza e localizzazione territoriale, rispetto a quanto previsto nel piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati e l'introduzione di strumentazioni aventi l'obiettivo di ridurre la	10



Critério	Sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile a ciascun sub-criterio
	produzione di rifiuti	
	2) Ipotesi di applicazione di tecnologie innovative di contabilizzazione dei rifiuti da applicare sui sacchi e/o contenitori	5
	3) Individuazione di comportamenti illeciti da parte dei detentori dei rifiuti, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti stessi nelle zone a più alto rischio (zone periferiche del territorio comunale)	3
	4) Modalità di gestione delle postazioni ecologiche zonali e del CDR ed eventuali ampliamenti delle aree su svolgere il servizio	10
b)	1) Caratteristiche tecniche, estetiche, cromatiche ed ergonomiche dei contenitori che si intendono offrire	2
	2) Caratteristiche tecniche ed estetiche delle postazioni ecologiche zonali e del CDR	10
c)	1) Qualità tecnica degli automezzi che si intendono impiegare, con particolare riferimento ai consumi ed alle emissioni acustiche ed atmosferiche degli stessi	5
	2) Proposte di introduzione di nuove filiere di raccolta differenziata	5
d)	1) Strategie gestionali e azioni che si intendono dispiegare per favorire un corretto comportamento da parte dell'utenza nel conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati al servizio pubblico	5
	2) Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta	5
e)	1) Articolazione territoriale della sede operativa	10
	2) Strutturazione logistica della sede operativa	10
TOTALE		80

I criteri motivazionali, cui la commissione giudicatrice si atterrà nell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione qualitativa indicati nel prospetto sopra riportato, sono i seguenti:

Critério	Sub-criterio	CRITERI MOTIVAZIONALI per l'attribuzione del punteggio ad ogni criterio o sub-criterio di valutazione
Qualità del servizio	Potenziamento di tutti i servizi oggetto di affidamento in termini di frequenza rispetto a quanto previsto nel Piano dei rifiuti urbani assimilati e l'introduzione di strumentazioni aventi l'obiettivo di	Verranno valutati gli incrementi delle frequenze di raccolta dei rifiuti differenziati rispetto a quanto previsto nel Piano dei rifiuti urbani assimilati, secondo l'ordine gerarchico di seguito indicato: frazione organica,



Critério	Sub-criterio	CRITERI MOTIVAZIONALI per l'attribuzione del punteggio ad ogni criterio o sub-criterio di valutazione
	ridurre la produzione di rifiuti	ingombranti, RAEE, multimateriale, carta, RUP.
	Ipotesi di applicazione di tecnologie innovative di contabilizzazione dei rifiuti da applicare sui sacchi e/o contenitori	<i>Verrà valutata la disponibilità ad attuare metodiche innovative di controllo, contabilizzazione e tracciabilità del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche</i>
	Individuazione di comportamenti illeciti da parte dei detentori dei rifiuti, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti stessi nelle zone a più alto rischio (zone periferiche del territorio comunale)	<i>Verranno valutate proposte tecniche finalizzate all'implementazione di sistemi di monitoraggio e di controllo del territorio al fine di prevenire e/o reprimere comportamenti non virtuosi da parte degli utenti</i>
	Modalità di gestione operativa delle postazioni ecologiche zonali	<i>Verranno valutate come migliorative quelle proposte che prevedano sistemi di gestione che attuino forme di accesso e conferimento controllato dei rifiuti più performanti rispetto a quelle previste dal piano dei rifiuti urbani assimilati</i>
Pregio tecnico	Caratteristiche tecniche, estetiche, cromatiche ed ergonomiche dei contenitori che si intendono offrire	<i>Verranno valutate le migliori proposte per ciò che attiene alla qualità tecnica, estetica ed ergonomica delle attrezzature previste nel progetto, precisando che le migliori che si intendono proporre devono riguardare prioritariamente le attrezzature domestiche.</i>
	Caratteristiche tecniche ed estetiche delle Postazioni Ecologiche Zonali e del Centro di Raccolta Comunale	<i>Verranno valutati come migliorativi:</i> <ul style="list-style-type: none">- gli interventi che, mediante l'introduzione di barriere sempre verdi o di altri sistemi di mitigazione dell'impatto ambientale, armonizzino l'inserimento delle postazioni ecologiche di quartiere rispetto al contesto paesaggistico di riferimento;- gli interventi volti a rendere energeticamente autonome le postazioni- quei sistemi costruttivi che rendano amovibili le postazioni- Sistemazione area RAEE all'interno del CDR- Sistema innovativo di illuminazione e videosorveglianza all'interno del CDR
Caratteristiche ambientali	Qualità tecnica degli automezzi che si intendono impiegare, con particolare riferimento ai consumi ed alle emissioni	<i>La qualità del parco automezzi verrà valutata sulla base del sistema di alimentazione, con particolare favore per quei sistemi che offrono</i>



Criterio	Sub-criterio	CRITERI MOTIVAZIONALI per l'attribuzione del punteggio ad ogni criterio o sub-criterio di valutazione
	acustiche ed atmosferiche degli stessi	<i>maggiori performance in termini di consumi, di emissioni acustiche ed atmosferiche.</i>
	Proposte di introduzione di nuove filiere di raccolta differenziata	<i>Verranno valutate proposte e modalità di implementazione per l'intercettazione di nuove frazioni di raccolta differenziata dando priorità alla frazione monomateriale del vetro</i>
Caratteristiche funzionali	Strategie gestionali e azioni che si intendono dispiegare per favorire un corretto comportamento da parte dell'utenza nel conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati al servizio pubblico	<i>Verranno valutate proposte tecniche innovative ed iniziative comunicative (campagne stampa, messaggi promozionali, servizi televisivi, ecc.) che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo</i>
	Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta per le utenze turistiche	<i>Verranno valutate proposte tecniche innovative ed iniziative comunicative (campagne stampa, messaggi promozionali, servizi televisivi, ecc.) che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo</i>
Articolazione territoriale e strutturazione logistica della sede operativa di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto	Articolazione territoriale della sede operativa	<i>L'articolazione territoriale della sede operativa sarà valutata sotto il profilo della localizzazione geografica delle strutture e degli impianti di cui la stessa si compone, assumendo come parametri di giudizio il grado di accorpamento territoriale di tali strutture e impianti e la loro distanza rispetto ai luoghi in cui i servizi dovranno essere prestati</i>
	Strutturazione logistica della sede operativa	<i>Sarà valutato il modello organizzativo, gestionale e operativo della sede operativa, con particolare riferimento alle modalità con cui gli impianti e le strutture di cui la stessa è dotata si relazionano fra di loro con riguardo ai servizi oggetto di affidamento, ivi compresi il conferimento a smaltimento dei rifiuti residuali e la valorizzazione dei rifiuti differenziati</i>

Per ciascuno dei sub-criteri sopra indicati, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta tecnica un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo. Sommando i punteggi di ciascun



sub-criterio si otterrà il punteggio da attribuire al criterio principale ad essi relativo.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno dei criteri relativi alla singola offerta.

Nel caso in cui non vi sia alcuna offerta che ottenga il punteggio massimo previsto (80 punti) per il merito tecnico, al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione di gara effettuerà la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 80 punti e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale. Se ad esempio i punteggi complessivi ottenuti per le offerte tecniche dai concorrenti sono i seguenti: 50, 37, 45, 32, occorre ristabilire l'equilibrio assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio 50 il valore massimo previsto per l'offerta tecnica, cioè 80, e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale così calcolato:

$$PT_1 = 50/50 * 80 = 80 \quad PT_2 = 37/50 * 80 = 59,2 \quad PT_3 = 45/50 * 80 = 72 \quad PT_4 = 32/50 * 80 = 51,2$$

OFFERTA ECONOMICA

Alle offerte economiche valide verrà assegnato il relativo punteggio, sulla base della seguente formula:

$$PE_i = 20 * C_i$$

Con:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i_{esimo}

A_i = Valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i_{esimo}

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

PE_i = Punteggio per l'offerta economica ottenuto dal concorrente i -esimo

20 = punteggio massimo previsto per l'offerta economica

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE_i : 3,23456 punteggio attribuito 3,234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

7. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno secondo le seguenti fasi d'esame:



Le offerte presentate dei concorrenti, nei termini e modi sopra indicati, saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi degli artt. 77 e 78 del D.Lgs. n. 50/2016, la quale, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi pervenuti con le modalità ed entro i termini stabiliti dal presente disciplinare e alla verifica della presenza e della corretta presentazione delle buste n. 1, n. 2 e n. 3.

In materia di nomina della Commissione, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo prevista dall'articolo 78 precitato, si applica l'articolo 216, comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

Nella stessa giornata la Commissione procederà al controllo della documentazione amministrativa contenuta nelle buste n. 1.

Le offerte ritenute valide verranno quindi esaminate dalla stessa Commissione che, in sedute riservate, procederà alla valutazione della documentazione tecnica e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il giorno di apertura; tutte le eventuali variazioni concernenti la presente procedura verranno pubblicate sul sito web della Stazione appaltante e del Comune di **San Marco Argentano**. I rappresentanti dei concorrenti (non più di due persone per ogni offerente), se muniti di delega (anche in carta semplice, purché con esplicito riferimento alla procedura in oggetto, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore) potranno far verbalizzare le loro osservazioni; in mancanza di delega sarà possibile solo assistere alle sedute pubbliche della commissione. All'esito del relativo esame di tutte le buste n. 1, la Commissione, raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole imprese concorrenti, provvederà all'ammissione delle Imprese che hanno presentato regolare documentazione.

La stazione appaltante potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati in sede di gara.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'art. 80 D. Lgs 50/2016.

In caso di irregolarità rispetto alla produzione documentale richiesta con il presente disciplinare, la stazione appaltante applicherà l'istituto del cd. "**soccorso istruttorio**" previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., assegnando un termine per la regolarizzazione ed applicando la sanzione pecuniaria prevista nella misura dell'0,5 per mille del valore complessivo posto a base di gara e corrispondente **€ 999.345,00** per ogni infrazione rilevata, da versare direttamente al Comune di San Marco Argentano;



L'inosservanza del termine perentorio assegnato per la regolarizzazione della documentazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

La stazione appaltante non applicherà la disciplina del cd. "soccorso istruttorio" in caso di inadempienze o irregolarità quali, ad esempio:

- Mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici e dal D.P.R. 207/10 e s.m.i.;
- Incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (vd. Determinazione A.N.AC. n. 1 del 08/01/2015 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"); costituisce elemento essenziale dell'offerta il contenuto dei plichi 2 e 3;
- Non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- Mancata effettuazione del sopralluogo;
- Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
- Mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate;
- In caso di ricorso all'avvalimento, mancata allegazione della dichiarazione di volontà di ricorso all'istituto medesimo;
- Con riferimento all'istituto del subappalto, in caso di impossibilità ad eseguire direttamente parte delle lavorazioni oggetto del contratto per mancanza dei requisiti specifici, mancanza della relativa dichiarazione;
- Omesso versamento del contributo dovuto all'A.N.AC., ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005.

Tutte le prescrizioni di cui al Bando di gara e al presente Disciplinare sono da considerarsi essenziali per l'ammissibilità delle offerte, ferma restando la possibilità di regolarizzazione, laddove possibile, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, delle pronunce dell'A.N.A.C. e dei principi giurisprudenziali in materia.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame delle offerte tecniche contenute nelle buste n. 2 dei concorrenti ammessi e all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo i criteri e sub – criteri stabiliti dal presente disciplinare di gara. Se del caso, a proprio giudizio insindacabile e discrezionale, la Commissione potrà richiedere, a tutti i



partecipanti ammessi, chiarimenti sulla documentazione presentata.

In seduta pubblica (la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante pec e-mail all'indirizzo dalle stesse indicato in sede di offerta), la Commissione darà informazioni circa le eventuali esclusioni avvenute nelle precedenti sedute riservate, darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche delle imprese ammesse, procederà all'apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte economiche, fino a quel momento custodite dal Presidente della commissione di gara, perfettamente chiuse e con i sigilli di presentazione, e, previa verifica della loro completezza e correttezza formale e sostanziale, assegnerà i punteggi alle offerte economiche. Verrà quindi stilata la graduatoria finale, sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascun elemento di valutazione, con aggiudicazione dell'appalto provvisoria e sottoposta a condizione risolutiva espressa.

(solo nel caso fosse necessario) si procederà alla verifica delle offerte potenzialmente non congrue.

Tale verifica si concluderà con la seduta pubblica prevista dall'art. 121, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli effettuati sulle autocertificazioni rese in sede di gara, ed è soggetta all'osservanza delle norme in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D.Lgs. n. 159 e s.m.i., nonché al rispetto delle norme del D.Lgs. 50/2016.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A PROVA DI QUANTO DICHIARATO

L'aggiudicatario ed il secondo classificato, a prova delle dichiarazioni rese in sede di gara, dovranno produrre, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta scritta che verrà inviata dalla Stazione appaltante, la seguente documentazione:

- copie autentiche di bilanci, se società di capitali, o dichiarazioni IVA, per ogni altro tipo di società, con relative note di deposito presso gli enti competenti. In luogo delle predette copie autentiche possono essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da fotocopia del documento di identità, in data utile, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse siano in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli Enti competenti;
- certificati rilasciati da Enti pubblici o privati per servizi eseguiti nell'ultimo triennio



(come da dichiarazione resa in sede di gara);

- la certificazione rilasciata dall'Ente destinatario del servizio deve contenere esplicita indicazione dell'importo, data e tipologia del servizio effettuato e, in caso di servizi svolti per i Comuni, del numero di abitanti serviti, relativi al triennio 2015–2016–2017. Qualora tali soggetti non dovessero produrre, in tutto o in parte, la predetta documentazione, ovvero la stessa non comprovasse le dichiarazioni rese in sede di gara, si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 7 del presente disciplinare e si procederà, riconvocata la Commissione di gara, alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione provvisoria, previa determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta.

9. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

L'ente provvederà all'accertamento dell'assenza di provvedimenti di esclusione temporanea dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, nel caso previsto dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, nonché alla comprova di quanto dichiarato in via sostitutiva nella documentazione amministrativa; all'accertamento dell'inesistenza a carico dell'aggiudicatario di procedimenti o di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 159/2011 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione necessaria per la stipula del successivo contratto, tra cui:

- la garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. In caso di aggiudicazione con un ribasso di gara superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Per le associazioni temporanee di impresa ed i consorzi ordinari di concorrenti vale quanto indicato dall'art. 128, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..
- Il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle



prestazioni appaltate sottoscritto su tutte le pagine dal Legale Rappresentante.

- Firmare il piano dei rifiuti urbani assimilati e suoi allegati ivi compresi il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e il verbale di cooperazione e coordinamento allegato allo stesso, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze.
- Dichiarazione inerente i dati previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i. relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Indicazione del domicilio a tutti gli effetti del contratto solo nel caso sia diverso da quello della sede legale.
- Indicazione della sede operativa e dei relativi recapiti (telefono, fax e PEC).
- Indicazione del nominativo del Responsabile Tecnico designato e del suo recapito telefonico e documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi indicati nell'art. 11 del C.S.A
- Elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati:
 - o i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda;
 - o i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto, specificando la relativa qualifica d'inquadramento, la mansione svolta ed il servizio di assegnazione;
 - o l'elenco dei mezzi da impiegarsi nei servizi compresi nel presente appalto indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio, eventuali optional;
 - o indicazione delle eventuali password di accesso per la consultazione via web dei dati relativi agli spostamenti degli automezzi e di eventuali altri mezzi proposti in sede di gara;
 - o (se trattasi di raggruppamento o consorzio non ancora costituito) la documentazione relativa all'avvenuta costituzione.

Si precisa che sia la cauzione definitiva che le polizze assicurative di cui sopra dovranno essere tassativamente redatte in conformità agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004. Non saranno accettate garanzie fideiussorie e coperture assicurative non rispondenti ai requisiti previsti dagli schemi tipo contenuti nell'allegato al predetto decreto ministeriale.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e



previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Si ricorda che tutte le spese per/ed in causa del contratto di appalto, diritti di segreteria, ivi compresi quelli di cui alla Legge 604/62 e s.m.i., bolli e tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

La stipulazione del contratto avverrà nella Sede Comunale.

Qualora la documentazione prescritta non dovesse pervenire entro il termine sopra stabilito o il contratto non venisse stipulato entro il termine previsto dalla Stazione appaltante per ritardi imputabili all'aggiudicatario, il Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, incamerando la cauzione provvisoria e facendo carico all'aggiudicatario decaduto di tutti i danni che potranno derivare alla Stazione appaltante per la ritardata esecuzione dei servizi o per l'eventuale maggior costo del servizio rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'aggiudicazione, e potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore si applica integralmente l'art. 110 del D. Lgs n. 50/2016.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui trattasi e l'eventuale stipula e gestione del contratto. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di **San Marco Argentano**.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e sulla Gazzetta Ufficiale della comunità Europea, oltre che su per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (art. 40 del D. Lgs 50/2016).



Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 e ad ogni normativa vigente inerente e conseguente la materia oggetto dell'appalto, la sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti di pubblici servizi.

I concorrenti, per il solo fatto che partecipano alla gara, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente disciplinare, dal bando di gara, dal C.S.A. e da tutti i restanti documenti di gara, nessuno escluso.

Per ogni controversia relativa alle procedure di affidamento delle prestazioni in appalto, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 206, 207, 208, 209 e 210 del D. Lgs. 50/2016.

Il direttore dell'esecuzione del contratto sarà nominato dal Comune di **San Marco Argentano** contestualmente alla consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria.

Il bando relativo alla presente gara, elaborato utilizzando i modelli in uso, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data **XX/XX/XXXX**.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Fabio SCORZO

San Marco Argentano, **15 ottobre 2018**



**Stazione Unica Appaltante della Provincia di
Cosenza
(SUA.CS)**

Per conto del Comune di San Marco Argentano (CS)

Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza

Tel. 0984/814220 – Fax. 0984/814275

sito internet: www.provincia.cs.it

Pec: sua@pec.provincia.cs.it

AREA TECNICA

**PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN MARCO
ARGENTANO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Fabio SCORZO**

San Marco Argentano, 15 ottobre 2018



INDICE

TITOLO I - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - DEFINIZIONI**
- ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI**
- ART. 4 - VARIAZIONI DEI SERVIZI**
- ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**
- ART. 6 - CARATTERE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO**
- ART. 7 - OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEI SERVIZI**
- ART. 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE**
- ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- ART. 11 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA**
- ART. 12 - OFFERTA ECONOMICA**
- ART. 13 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**
- ART. 15 - REVISIONE DEI PREZZI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**
- ART. 16 - PAGAMENTI**
- ART. 17 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

TITOLO II - PERSONALE, ATTREZZATURE, MEZZI ED INFRASTRUTTURE

- ART. 18 - PERSONALE IN SERVIZIO ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO**
- ART. 19 - REPERIBILITÀ**
- ART. 20 - AUTOMEZZI IMPIEGATI**
- ART. 21 - ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO IMPIEGATI**
- ART. 22 - SEDE OPERATIVA**

TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- ART. 23 - PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE**
- ART. 24 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE**
- ART. 25 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO**

TITOLO IV - ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

- ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**



ART. 27 - CAUZIONE PROVVISORIA

ART. 28 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 29 - DANNI E COPERTURA ASSICURATIVA

TITOLO V - PENALITÀ E RISOLUZIONE

ART. 30 - INFRAZIONI E PENALITÀ

ART. 31 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 32 - ESECUZIONE D'UFFICIO

TITOLO VI - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 33 - SPESE CONTRATTUALI

ART. 34 - CONTROVERSIE

ART. 35 - TUTELA DELLA PRIVACY

ART. 36 - RISERVATEZZA

ART. 37 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

ART. 38 - NORME DI RINVIO

ART. 39 - DOCUMENTI CONTRATTUALI



TITOLO I CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto sono i servizi di coordinamento e gestione dei rifiuti urbani, effettuati conformemente ai criteri minimi ambientali del D.M. 13 febbraio 2014, come definiti all'art. 184 del D.Lgs. n° 152/2006 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio del Comune di **San Marco Argentano (CS)**, e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché le forniture correlate di cui al **Piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati nel comune di San Marco Argentano (CS)**.

In particolare, l'appalto disciplinato dal presente Capitolato comprende:

A. RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO A RECUPERO DEI SEGUENTI RIFIUTI DIFFERENZIATI:

- VETRO**
- MULTIMATERIALE (PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA)**
- CARTA E CARTONCINO, IMBALLAGGI IN CARTONE**
- FRAZIONE ORGANICA**
- INGOMBRANTI (LEGNOSI E FERROSI)**
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)**
- PRESSO MERCATINI RIONALI, FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI**
- CARTUCCE E TONER**
- INDUMENTI DISMESSI**
- OLI ALIMENTARI ESAUSTI**

RACCOLTA E TRASPORTO A SMALTIMENTO DEI SEGUENTI RIFIUTI DIFFERENZIATI

- FARMACI SCADUTI**
- PILE ESAUSTE**

B. RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO A SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI O RESIDUALI

C. BONIFICA DI PICCOLE DISCARICHE ABUSIVE E TRASPORTO A SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI RINVENUTI

D. DISTRIBUZIONE, MANUTENZIONE, LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CONTENITORI

E. CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

F. FORNITURE DI CUI AL PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (CS)



G. OGNI ALTRO SERVIZIO E OBBLIGO NON RICOMPRESI NELL'ELENCAZIONE DI CUI SOPRA E MEGLIO ESPlicitATO NEL PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (CS) E NEI SUCCESSIVI ARTICOLI DI CUI SI COMPONE IL PRESENTE CAPITOLATO.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si forniscono di seguito, alcune definizioni per i termini che verranno utilizzati nei successivi articoli.

- **Capitolato:** è da intendersi sempre il presente capitolato speciale d'appalto.
- **Piano dei Servizi:** Piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati nel comune di San Marco Argentano (CS), comprensivo delle Relazioni (QC, QA, DS, PR, PC, PP, EP, CM, QE) e delle Tavole (PR-T01, PR-T02, QA-T01, QC-T01, QC-T02, QC-T03, QC-T04).
- **Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi:** Piano di dettaglio del Piano dei Servizi corredato di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta e contenga anche la dislocazione territoriale degli impianti finali in convenzione utilizzati per il conferimento dei rifiuti urbani durante l'intero periodo dell'appalto.
- **Appalto:** contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto tra il Comune e l'Appaltatore, avente per oggetto l'esecuzione di ogni prestazione prevista nel presente capitolato e dal piano dei servizi.
- **Appaltatore:** quando è inteso in senso generico e non sia già presente una specificazione particolare si intende sempre l'Appaltatore di servizi compresi nel presente capitolato speciale d'appalto.
- **Comune o Amministrazione Comunale:** quando è inteso in senso generico o come Amministrazione Comunale si intende sempre il Comune di **San Marco Argentano** in Provincia di Cosenza.
- **Impianti finali:** si intendono gli impianti di smaltimento, recupero o incenerimento di destinazione finale del rifiuto.
- **Responsabile Unico:** Persona designata dall'Appaltatore con funzioni di cui al successivo art.19.
- **Elenco Prezzi:** costi unitari del personale, attrezzature, materiale di consumo, automezzi.

ART. 3 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati

Progetto Definitivo



provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, cimiteri comunali, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole e in genere da ogni altro edificio o locale a qualunque uso adibito, nonché ogni altro tipo di rifiuto riconducibile a quelli di cui all'art. 184 "Classificazione", comma 2, D.Lgs. 152/2006.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i rifiuti oggetto del servizio comprendono:

- a) *i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;*
- b) *i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);*
- c) *i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;*
- d) *i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;*
- e) *i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;*
- f) *i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e).*

ART. 4 – VARIAZIONI DEI SERVIZI

Il presente articolo disciplina le variazioni dei servizi di cui al **Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi** ivi compresa l'istituzione di nuovi servizi integrativi a quelli predetti che si rendessero necessari a seguito di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, nonché le effettuazioni di servizi occasionali che abbiano carattere contingente.

Per quanto attiene alle variazioni aventi carattere continuativo, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di richiedere, con preavviso, all'Appaltatore (che ha l'obbligo di ottemperarvi) la rimodulazione tecnica ed economica del **Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi**, precisando che i corrispettivi per nuovi servizi saranno determinati sulla base dell'**Elenco Prezzi**, al netto del ribasso d'asta indicato nell'offerta.

Le variazioni in aumento sono ammesse a condizione che le stesse non superino il 50% dell'importo del contratto iniziale.

Di contro, per ciò che attiene ai servizi occasionali, si precisa che gli stessi dovranno essere richiesti in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del Servizio del Comune di **San Marco Argentano** (o in casi di urgenza anche telefonica e successivamente confermata per iscritto). L'Appaltatore dovrà formulare apposito preventivo di spesa, al netto del ribasso d'asta indicato nell'offerta, e solo dopo che l'Amministrazione Comunale ne avrà autorizzato l'esecuzione potrà effettuare il servizio. Qualora entro il termine fissato



nella richiesta, l'attività non fosse stata effettuata, l'Amministrazione Comunale è libera di far intervenire mezzi diversi e/o altre Ditte.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire i servizi previsti nel presente capitolato anche agli insediamenti edilizi che dovessero sorgere durante il periodo contrattuale, senza diritto ad alcun adeguamento del canone se l'incremento della popolazione residente rispetto a quella risultante al momento della firma del contratto non supererà il limite massimo del 10%.

In tutti i casi, i nuovi servizi saranno determinate con riferimento:

- al listino prezzi della C.C.I.A.A di competenza temporale;
- ai listini certificati da organizzazioni professionali;
- ad apposite analisi tecnico-economica accettata dalle parti (Comune e Appaltatore).

ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di **San Marco Argentano (CS)** come meglio specificato negli elaborati (relazioni e tavole) allegati al **Piano dei Servizi**.

ART. 6 - CARATTERE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art.198, comma 1, Parte IV, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152, i servizi oggetto del presente appalto rientrano nel regime di privativa e conseguentemente sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali (art. 1, Legge 12 giugno 1990, n° 146) e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta a specifica normativa disciplinata dal precitato Decreto e sue successive integrazioni e modificazioni.

I servizi in affidamento non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore, tra le quali viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n° 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"). In tali casi, comunque, dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. n. 146/1990 s.m.i.

Detto diritto opera a condizione che la sospensione del servizio venga tempestivamente comunicata, a mezzo di appositi avvisi da pubblicare negli appositi spazi comunali o di volantini recapitati a domicilio o di altre idonee forme comunicative, all'Amministrazione Comunale entro il 5° giorno antecedente all'evento ed all'utenza entro le 48 ore



antecedenti all'evento interruttivo.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e per ciò soggetti a sanzioni, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopracitata, nonché in caso di mancata effettuazione del servizio informativo, su previsto, l'Amministrazione potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte autorizzate, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dello stesso degli oneri sostenuti, fatte salve le sanzioni di cui all'art. 30.

ART. 7 - OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEI SERVIZI

Oltre agli obiettivi minimi di cui al paragrafo 1 del Piano dei Servizi, il Comune di **San Marco Argentano**, attraverso il presente appalto, si propone di perseguire:

- *un aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta rifiuti;*
- *il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo che a livello qualitativo;*
- *una omogeneizzazione dei servizi di igiene urbana sul territorio;*

L'Appaltatore dovrà garantire il raggiungimento, a partire dal settimo mese dalla sottoscrizione del contratto, un livello di raccolta differenziata su base annua non inferiore al 65% calcolato secondo la metodologia dell'ARPACAL - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA pubblicata dalla "Sezione Regionale Catasto Rifiuti" nell'ambito del "Dati sulla produzione di RU (Rifiuti Urbani) e RD (Raccolta Differenziata), riferiti a tutti i Comuni della Regione Calabria, distinti per Categorie merceologiche secondo i Codici identificativi" (www.arpacal.it) ovvero secondo le indicazioni del DM 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Si precisa che la verifica dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata (65%) va effettuata con riferimento a ciascun anno solare (gennaio-dicembre) di cui si compone la durata contrattuale. Per le frazioni di anno, quali quella che potrebbe maturare, tra la conclusione della fase di start-up (sei mesi dalla sottoscrizione del contratto) e la fine del relativo anno corrente, nonché per quella che precede il termine di scadenza contrattuale, la verifica dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata va fatta con riferimento a tali frazioni di anno.

E' fatto divieto all'Appaltatore di smaltire negli impianti finali i rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione dell'indifferenziato.

I servizi in affidamento dovranno essere eseguiti attenendosi al disposto di cui all'art.178 del D.Lgs. 152/06 ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di

Progetto Definitivo



prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto.

Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente (più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia) e dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per l'"Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" di cui al Decreto 13 febbraio 2014.

Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificheranno l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali.

L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con il Comune stesso.

L'Appaltatore dovrà garantire, nell'esercizio delle proprie competenze, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.

Nell'espletamento delle funzioni delegate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi servizi.

ART. 8 – PROPOSTE MIGLIORATIVE

L'articolazione quali-quantitativa dei servizi e delle forniture, così come prospettata dal **Piano dei Servizi** e dal **Capitolato Speciale d'Appalto**, costituisce il livello minimo prestazionale richiesto dal Comune, ed è da considerarsi, pertanto, non comprimibile da parte dei concorrenti, in sede di formulazione delle rispettive offerte.

Di contro, sono sempre ammesse proposte migliorative alla disciplina generale dei servizi prevista dal Piano dei Servizi e dal Capitolato Speciale d'Appalto, senza che le stesse diano diritto ad alcun compenso aggiuntivo rispetto al prezzo posto a base di gara al netto del ribasso offerto.

Le proposte migliorative devono tendere all'innalzamento del livello qualitativo del **"Servizio di raccolta"** nel suo complesso, al fine di ottenere prestazioni più efficienti ed efficaci, che facciano conseguire obiettivi di maggiore tutela dell'ambiente e dell'igiene pubblica e del decoro urbano. Esse possono riguardare esclusivamente:

- **Potenziamento di tutti i servizi oggetto di affidamento in termini di frequenza rispetto a quanto previsto nel "Piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani assimilati nel comune di San Marco Argentano e l'introduzione di strumentazioni aventi l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti";**



- ***Ipotesi di applicazione di tecnologie innovative di contabilizzazione dei rifiuti da applicare sui sacchi e/o contenitori;***
- ***Modalità di gestione delle Postazioni Ecologiche Zonali e del Centro di Raccolta Comunale;***
- ***Caratteristiche tecniche, estetiche, cromatiche ed ergonomiche dei contenitori che si intendono offrire;***
- ***Caratteristiche tecniche ed estetiche delle postazioni ecologiche zonali e del CDR;***
- ***Proposte di introduzione di nuove filiere di raccolta differenziata;***
- ***Proposta migliorativa legata al piano di comunicazione per ottimizzare il servizio di raccolta;***

Sono ammesse, altresì, proposte migliorative attinenti a:

- ***Individuazione di comportamenti illeciti da parte dei detentori dei rifiuti, con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti stessi nelle zone a più alto rischio (zone periferiche del territorio comunale);***
- ***Strategie gestionali e azioni che si intendono dispiegare per favorire un corretto comportamento da parte dell'utenza nel conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati al servizio pubblico.***

Le proposte migliorative, se formulate, saranno valutate secondo i criteri di cui al Disciplinare di gara.

ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs n. 50 del 19/4/2016 con selezione della migliore offerta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 comma 3 a), del D. Lgs n. 50 del 19/4/2016, sulla base dei criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara.

Il contratto avrà la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla stipula del contratto e si intenderà risolto al compimento del quinto anno.

L'Appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto neanche di un giorno dalla data di sottoscrizione del contratto, pena la decadenza "de jure e de facto" del contratto stesso; saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune in conseguenza del ritardato inizio delle attività di cui è affidatario.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le procedure di gara per il nuovo affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantirne l'espletamento dello stesso fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore subentrante (nel termine massimo di sei mesi). Durante tale periodo di servizio, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto, nel Piano dei Servizi e nel presente Capitolato.

La data di scadenza del contratto potrà essere anticipata per intervenute disposizioni legislative o per l'attivazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'ATO/ARO di appartenenza (ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs.

Progetto Definitivo



152/2006 – Codice dell’Ambiente e della L.R. N.14 DEL 11/08/2014 “RIORDINO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CALABRIA”), ovvero per deliberazioni assunte da parte dell’ATO competente, senza che l’Appaltatore possa vantare pretese di alcun genere nei confronti dell’Amministrazione, se non il pagamento dei canoni per i servizi effettivamente svolti sino a quel momento. In ogni caso le attrezzature (mastelli, contenitori, etc.) fornite secondo le previsioni del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi rimarranno di proprietà dell’Ente Comune.

Resta salva la facoltà dell’ATO/ARO, nel subentrare al Comune, di proseguire il contratto con l’Appaltatore selezionato dal Comune.

Sono fatte salve le eventuali modifiche legislative, sia nazionali che regionali, che disciplinano l’esecuzione del servizio e che il concorrente esplicitamente dichiara di accettare senza alcun onere aggiuntivo per l’Amministrazione Comunale.

ART. 10 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La SUA della Provincia di Cosenza, provvederà, a nominare un’apposita Commissione tecnica giudicatrice, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/16 alla quale rinviare l’esame delle offerte tecniche ed economiche delle Ditte concorrenti.

La stessa Commissione provvederà a valutare le offerte pervenute sulla base dei criteri stabili dal Disciplinare di Gara.

Inoltre, la Commissione, qualora le circostanze lo richiedessero e su espresso invito del Responsabile del procedimento, avrà il compito di procedere alla verifica delle offerte apparse anormalmente basse.

Il responsabile del procedimento, oltre ad avvalersi della commissione di gara, qualora lo ritenga necessario può richiedere la nomina della specifica commissione prevista dall’articolo 88, comma 1-bis, del codice.

ART. 11 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Le forniture oggetto di appalto, così come le postazioni ecologiche zonali o di quartiere, ivi comprese le relative dotazioni tecnologiche e informatiche, alla conclusione del contratto rimarranno nella piena proprietà del Comune di **San Marco Argentano**.

In ogni caso, restano di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall’Appaltatore nel corso dell’appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 12 - OFFERTA ECONOMICA

Il corrispettivo spettante all’Appaltatore, così come risultante dall’offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo delle prestazioni previste dal presente Capitolato e nei



relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi, con l'esplicita ammissione che l'Appaltatore concorrente abbia eseguito tutte le opportune valutazioni economiche.

ART. 13 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

I servizi oggetto di affidamento devono essere direttamente eseguiti dall'Appaltatore fatta salva la possibilità per lo stesso di subappaltarli nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà indicare la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi. L'eventuale subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore.

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione dello stesso e della perdita della cauzione definitiva, a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione, fatti salvi i maggiori danni accertati.

Qualora l'Impresa intenda avvalersi del subappalto, deve trasmettere al Comune, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della parte di servizio subappaltata, copia del contratto di subappalto.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Appaltatore di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione del subappalto, non esime l'Impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del sub-Appaltatore.

ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo totale annuo spettante all'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di affidamento è pari all'importo a base di gara (**€ 194.869,00**) depurato del ribasso offerto e maggiorato degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (**€ 5.000,00**), oltre Iva al 10%.

Si precisa che nella fase iniziale di avvio delle attività (start-up), coincidente con i primi sei mesi di servizio, in considerazione del non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, ai corrispettivi mensili dell'appalto verranno decurtati 4.000 €/mese.

In particolare, tale corrispettivo comprende tutti i servizi, le forniture e le altre obbligazioni di cui all'art. 1 e successivi del presente capitolato e di cui al **Piano dei Servizi**, ivi comprese le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara.

Il corrispettivo annuo dell'appalto sarà liquidato in rate mensili posticipate, al netto del ribasso d'asta e delle eventuali penalità applicate. Tale corrispettivo si intende comprensivo



di tutti i costi diretti e della quota parte dei costi indiretti, generali e utile d'impresa. Agli stessi importi verranno applicate le imposte sul valore aggiunto di cui al DPR 26 ottobre 1972, n°633 e successive integrazioni e modificazioni.

Qualora mensilmente non venisse raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 65% ($RDI_{mese} < 65\%$), quale che ne sia la causa, il corrispettivo mensile sarà ridotto in misura pari ai maggiori costi di trasporto e smaltimento che il Comune di San Marco Argentano dovrà sostenere. Tali maggiori costi verranno determinati nel modo seguente:

1. Sarà calcolata la quota teorica mensile di rifiuti differenziati corrispondenti al 65% ($RD_{mese65\%} = RSU_{Tot_mese} \times 0.65$);

In cui:

RSU_{Tot_mese}: Quantità di rifiuti urbani conferiti agli impianti di smaltimento e/o recupero nel mese come certificato dagli impianti di accettazione. Sono esclusi da tale computo i rifiuti speciali non assimilabili agli urbani quali ad esempio i Rifiuti da Costruzione e Demolizione, Carcasse di animali, etc.

2. Per differenza tra la quota ($RD_{mese65\%}$) di cui sopra e quella effettivamente intercettata dalla raccolta differenziata (RDI_{mese}), sarà calcolata la maggiore quantità di rifiuti urbani conferiti a smaltimento ($\Delta RSU_{smaltimento} = RD_{mese65\%} - RDI_{mese}$)

3. Dal prodotto tra la maggiore quantità di rifiuti conferiti a discarica ($\Delta RSU_{smaltimento}$) e la somma dei corrispettivi unitari afferenti allo smaltimento, si otterranno i maggiori costi di smaltimento.

4. Si determinano i maggiori costi di trasporto corrispondenti ai più alti quantitativi di rifiuti trasportati a smaltimento ($\Delta RSU_{smaltimento}$), prendendo a riferimento i prezzi unitari vigenti nel periodo considerato, al netto del ribasso offerto in gara, ipotizzando di impiegare automezzi in numero e con capacità di carico congruenti con le maggiori quantità di rifiuti su cui calcolare le decurtazioni

5. Sommando i costi di cui ai precedenti punti 3. e 4. si otterrà la misura delle decurtazioni di cui ridurre il corrispettivo mensile.

Si precisa che per determinare i maggiori costi di smaltimento di cui al precedente punto 3. saranno utilizzate le tariffe vigenti nel mese di riferimento.

Al termine di ciascun anno solare (gennaio-dicembre) di cui si compone la durata contrattuale sarà effettuata la verifica della percentuale di raccolta differenziata su base annua. Tale percentuale costituirà il parametro di riferimento in base al quale effettuare i conguagli in ordine alle decurtazioni operate su base mensile, precisando che l'operazione di conguaglio si impone se e solo se nell'anno sottoposto a verifica vi siano stati solo alcuni mesi in cui la relativa percentuale di raccolta differenziata sia risultata inferiore al 65%, diversamente, ossia nel caso in cui in tutti i mesi dell'anno considerato non sia stata raggiunta la percentuale del 65%, valgono le decurtazioni già praticate mensilmente per come previsto dai precedenti punti da 1 a 5 del presente articolo. Allorché si verificasse la



circostanza che nell'anno solare considerato vi siano stati solo alcuni mesi in cui la relativa percentuale di raccolta differenziata sia risultata inferiore al 65%, laddove il saldo tra l'ammontare complessivo delle decurtazioni praticate mensilmente e l'importo delle decurtazioni calcolate sul dato annuale di raccolta differenziata risultasse positivo, lo stesso sarà restituito sul primo rateo in scadenza, ovvero con apposito provvedimento amministrativo nel caso in cui il contratto fosse già spirato.

Per calcolare l'entità delle decurtazioni complessive su base annua ($RD < 65\%$), si procede nel seguente modo:

- Si determina il maggiore quantitativo di rifiuti trasportato a smaltimento nell'anno considerato: $\Delta RSU_{\text{smaltito}} = (RSU_{\text{anno}} * 0.65) - (\%RD_{\text{anno effettiva}} * RSU_{\text{anno}})$;
- Si distribuisce uniformemente tale quantitativo sui mesi in cui non è stata raggiunta la percentuale di raccolta differenziata del 65%, in modo da ottenere, per ogni singolo mese considerato, la maggiore quota di rifiuto trasportata a smaltimento;
- in relazione a ciascuna delle suddette quote si determinano, per ciascun mese in cui $\%RD < 65\%$, i maggiori costi di smaltimento e di trasporto, prendendo a riferimento proprio i costi unitari di trasporto e di smaltimento vigenti nel mese considerato;
- si sommano per tutti in mesi in cui $\%RD < 65\%$ i maggiori costi di smaltimento e di trasporto e si ottiene, quindi, per l'anno sottoposto a verifica, la misura delle decurtazioni complessive da applicarsi su base annua.

Per le frazioni di anno, quali quella che potrebbe maturare, tra la conclusione della fase di start-up (sei mesi dalla sottoscrizione del contratto) e la fine del relativo anno corrente, nonché per quella che precede il termine di scadenza contrattuale, si utilizzerà la stessa metodologia seguita per calcolare le decurtazioni su base annua, prendendo a riferimento gli intervalli temporali coincidenti proprio con le citate frazioni di anno.

Nella fase di start-up (sei mesi dalla sottoscrizione del contratto), il corrispettivo contrattuale non sarà soggetto alle decurtazioni previste in caso di mancato raggiungimento dei livelli percentuali minimi di raccolta differenziata.

Al fine di responsabilizzare l'Appaltatore e indurlo a cooperare con l'Amministrazione Comunale verso obiettivi di raccolta differenziata superiori al 65%, per le quantità di rifiuti corrispondenti ai punti percentuali di RD eccedenti tale soglia, al netto della componente rappresentata dalla frazione organica, per la quale verrà corrisposta unicamente la relativa tariffa secondo le modalità e nella misura che saranno state stabilite dalle competenti autorità amministrative, spetterà allo stesso Appaltatore, a titolo di premio produzione, una maggiorazione del corrispettivo annuo corrispondente a:

- **1% dell'importo contrattuale al netto del ribasso → Raggiungimento % RD = 75 %;**
- **2% dell'importo contrattuale al netto del ribasso → Raggiungimento % RD = 80 %;**



- **3% dell'importo contrattuale al netto del ribasso → Raggiungimento % RD =85 %;**
- **5% dell'importo contrattuale al netto del ribasso → Raggiungimento % RD =90 %;**

La determinazione delle eventuali maggiorazioni sarà effettuata con riferimento a ciascun anno solare (gennaio – dicembre) di cui si compone la durata contrattuale. Per le frazioni di anno, quali quella che potrebbe maturare, tra la conclusione della fase di start-up (sei mesi dalla sottoscrizione del contratto) e la fine del relativo anno corrente, nonché per quella che precede il termine di scadenza contrattuale, si prenderanno a riferimento proprio gli intervalli temporali coincidenti con le citate frazioni di anno.

Per ciascun anno solare, le eventuali maggiorazioni saranno corrisposte sul primo rateo in scadenza, dopo aver ovviamente effettuato la verifica del livello di raccolta differenziata raggiunto su base annua. Quelle eventualmente relative al periodo che precede il termine di scadenza contrattuale, saranno, invece, corrisposte, a verifica effettuata, sull'ultimo rateo in scadenza o con apposito provvedimento di liquidazione, laddove fosse già avvenuto il pagamento del suddetto rateo.

Restano a carico del Comune di **San Marco Argentano** i soli costi relativi alla valorizzazione della frazione organica, dello smaltimento di eventuali rifiuti speciali non assimilabili agli urbani e del rifiuto indifferenziato, fatta salva la parte relativa al mancato raggiungimento degli obiettivi che rimane a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri sostenuti per il trasporto, stoccaggio, selezione, valorizzazione e recupero di tutti i rifiuti urbani e/o assimilati provenienti dal circuito della raccolta differenziata, ad eccezione di quelli afferenti al trasporto e alla valorizzazione della frazione organica, ed i costi connessi allo smaltimento in discarica degli scarti derivanti dalle stesse attività.

Resta altresì a carico dell'Appaltatore ogni altro eventuale onere finanziario non previsto al presente articolo e di cui si ha riscontro nel Piano dei Servizi comprensivo delle proposte migliorative formulate in sede di offerta.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, a condizione che la stessa sia a favore esclusivo di banche o intermediari finanziari, sia stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e sia notificata all'Amministrazione Comunale.

Detta cessione sarà efficace solo dopo quindici giorni dalla sua notifica all'Amministrazione, a condizione che quest'ultima non la rifiuti espressamente con comunicazione da notificarsi al cessionario, entro detto termine.

Il Comune di **San Marco Argentano**, per i conferimenti delle frazioni merceologiche derivanti dal circuito differenziato, delegherà, per la sola durata contrattuale e per i servizi affidati, l'Appaltatore a stipulare in propria vece, accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 de D.Lgs. 152/06) o con i relativi Consorzi di Filiera per la



riscossione dei contributi previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita dei materiali raccolti saranno, quindi, di esclusiva competenza dell'Appaltatore, mentre i contributi erogati da enti pubblici, associazioni, consorzi, privati, nonché eventuali proventi derivanti da sanzioni amministrative, saranno di esclusiva competenza del Comune senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore.

ART. 15 - REVISIONE DEI PREZZI E DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

In ottemperanza al disposto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, la revisione prezzi si applica su tutti i corrispettivi contrattuali a partire dal 3° anno, in base all'andamento dell'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (ex costo vita) quale risulta dalle pubblicazioni ISTAT con base dalla data di aggiudicazione.

La decorrenza dell'anno è da intendersi riferita alla data di stipula del contratto. Oltre al suddetto adeguamento non sarà riconosciuta alcuna forma di revisione del corrispettivo.

La richiesta di revisione avanzata dall'Appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorsi 90 giorni l'Appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali.

In caso di sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari o di altre disposizioni emanate da autorità aventi competenza in materia, che dovessero comportare ulteriori adempimenti non previsti dalla disciplina contrattuale, questi saranno oggetto di apposito accordo extra-contrattuale da approvare tra le parti (Comune e Appaltatore) nelle forme di legge.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune.

ART. 16 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno previa certificazione, da redigersi in contraddittorio tra il Dirigente del Servizio del Comune e l'Appaltatore o suo delegato, che, attesti la regolarità del servizio prestato nel mese di riferimento e il regolare assolvimento di ogni altro obbligo connesso all'appalto.

Nei trenta giorni successivi all'emissione della certificazione di cui sopra, l'Appaltatore emette fattura nei confronti del Comune, per i servizi forniti nel mese di riferimento, sia per le prestazioni a canone che per quelle eventualmente a misura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato dall'Amministrazione Comunale in via posticipata entro 30 gg. dal ricevimento della fattura tramite mandati di pagamento, preceduti da formale liquidazione, a favore dell'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore potranno prendere in esame modalità di pagamento diverse da quelle indicate, se da entrambi condivise.



Il pagamento è inoltre subordinato alla verifica della regolarità contributiva (DURC) che l'Amministrazione effettuerà autonomamente. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione delle penali di cui al successivo art. 30, saranno trattenuti sulla rata mensile successiva all'accertamento delle stesse.

Le eventuali decurtazioni per mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata di cui all'art. 14 dovranno essere invece applicate al corrispettivo del mese cui la fattura si riferisce.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.

I servizi previsti contrattualmente, che l'Appaltatore non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno quantificati sulla base dell'**Elenco Prezzi** al netto del ribasso offerto e decurtati in sede di liquidazione dei corrispettivi mensili.

ART. 17 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate per iscritto dal Comune di **San Marco Argentano**.

L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni altro provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto.

TITOLO II

PERSONALE, ATTREZZATURE, MEZZI ED INFRASTRUTTURE

ART. 18 - PERSONALE IN SERVIZIO ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal "Piano dei Servizi", rimodulato secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di gara, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, e comunque non inferiore a quanto prescritto al



successivo art. 26, ed idoneo a garantire la regolare esecuzione delle attività previste.

Tali attività dovranno essere garantite con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Appaltatore dovrà osservare, nei riguardi del personale, le disposizioni relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto, le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese private esercenti i servizi di nettezza urbana e simili (FISE-Assoambiente), ivi compresi gli eventuali accordi in sede locale di contrattazione decentrata. In particolare dovrà essere attuato, se necessario, il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto dell'art. 6 del suddetto C.C.N.L.

E' facoltà del Comune utilizzare, senza alcun onere aggiuntivo tutto il personale impiegato nel presente appalto per fronteggiare eccezionali eventi atmosferici (neviccate, allagamenti, ecc.) in sostituzione del servizio non eseguito per le predette cause.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare personale a conoscenza dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività e informata sui contenuti del documento di valutazione redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni. Dovrà inoltre assoggettare il personale in servizio alle visite periodiche e alle vaccinazioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti in materia.

Il personale in servizio, dovrà indossare e conseguentemente dovrà essere dotato, di indumenti e presidi antinfortunistici (DPI) previsti dal contratto nazionale di lavoro e dalla normativa vigente, specificatamente individuati nel Piano Operativo di Sicurezza. Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento da esibirsi obbligatoriamente a richiesta da parte del personale comunale addetto alla vigilanza ed anche da parte dell'utenza del servizio ai sensi dell'art.6 della Legge 3 agosto 2007.

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dalle autorità in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dal Comune.

Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dall'Appaltatore; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che



dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Il personale in servizio inoltre dovrà collaborare direttamente alle eventuali operazioni relative alla identificazione dei conferitori durante le varie raccolte, così come previsto nel successivo art. 26.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, in specie quelle riguardanti l'igiene e comunque relative ai servizi oggetto d'appalto.

Nei casi di infrazione, l'Appaltatore è comunque sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche d'inquadramento, e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

ART. 19 - REPERIBILITÀ

L'Appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" da esso medesimo nel **Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi** di cui all'art. 26.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto da quest'ultimo autorizzato.

L'Appaltatore deve, altresì, designare un addetto con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa con funzioni di coordinamento dei vari servizi, da segnalare obbligatoriamente al Comune. Il compito del Responsabile Unico è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti, verificando il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi e dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio ricerca persone (telefono cellulare o analogo).

ART. 20 - AUTOMEZZI IMPIEGATI

L'Appaltatore dovrà disporre, fin dalla data della stipula del contratto, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi. Per l'intera durata dell'appalto, detti automezzi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione dei servizi, nei modi e nei tempi previsti nel presente Capitolato e nel Piano dei Servizi comprensivo dell'eventuali



proposte migliorative formulate in sede di gara, ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche riportate nello stesso Piano dei Servizi come integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.

Detti mezzi dovranno essere nuovi o immatricolati dopo la data dell'1.1.2013, essere conformi alla direttiva europea EURO 5 o superiore, dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio.

Gli automezzi con le caratteristiche di cui sopra, inoltre, dovranno essere sempre rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- *tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature di rilievo;*
- *tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;*
- *efficienza, pulizia giornaliera, disinfezione con periodicità almeno settimanale e adeguato livello di decoro;*
- *tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.*

Per ovvi problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'Appaltatore, per i primi sei mesi dall'attivazione dei servizi o per particolari e giustificati casi tecnici (rotture, etc.).

In quest'ultimo caso l'uso di veicoli diversi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Gli automezzi in servizio dovranno riportare oltre alla scritta "**Servizi di Igiene Urbana – Città di San Marco Argentano**" anche il numero verde di cui al Piano della Comunicazione (PC). Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune o dello stesso Appaltatore (es. comunicazione ambientale). La realizzazione di detti pannelli è di spettanza dell'Appaltatore.

Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere inseriti nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste dal Comune. In caso di integrazione del parco macchine effettuate a mezzo atto notorio protocollato presso l'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, occorre - prima dell'inizio dell'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti - che sia fornita anche copia della perizia giurata consegnata all'Ente preposto (per la verifica dei dati necessari allo svolgimento del servizio: ad es. targhe dei mezzi, tipologie dei rifiuti che possono con essi essere trasportati).

Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.



Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Il Comune si riserva di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, appropriati controlli per assicurarsi:

- *del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei;*
- *sullo stato d'efficienza dei mezzi con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto.*

Ogni mezzo dedicato dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito il sistema di rilevamento satellitare deve essere dotato dalla componentistica hardware e software, con password di lettura nella disponibilità del Responsabile del Comune di **San Marco Argentano**, necessaria per ottenere le seguenti informazioni minime:

- *localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;*
- *localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;*
- *tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio;*
- *rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento degli stessi.*

ART. 21 – ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO IMPIEGATI

L'Appaltatore è obbligato a fornire per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto le necessarie attrezzature, nuove di fabbrica, in conformità a quanto riportato nel Piano dei Servizi per come eventualmente integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a fornire i materiali di consumo nella dotazione minima indicata nel piano dei servizi eventualmente corretto secondo le migliorie proposte in sede di formulazione dell'offerta. Tali quantità costituiscono valori minimi che l'appaltatore è tenuto comunque ad integrare in funzione delle effettive esigenze riscontrate sul territorio al fine di assicurare servizi conformi a quelli contemplati nel piano dei servizi eventualmente aggiornato secondo le proposte migliorative presentate in gara.

Progetto Definitivo



I contenitori in eccesso tra quelli ritirati e quelli rigenerati dovranno essere custoditi a cura dell'Appaltatore presso la sede operativa dello stesso ed all'occorrenza essere rigenerati al fine di un loro eventuale impiego sul territorio comunale.

Le attrezzature eventualmente rigenerate dovranno avere le stesse caratteristiche cromatiche di quelle nuove ed essere conformi alle prescrizioni del codice della strada.

Le attrezzature non rigenerabili e risultanti da apposito verbale, da redigere in contraddittorio tra le parti (Comune e Appaltatore), dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'Appaltatore in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

A partire dalla messa a regime del nuovo **Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi**, la dotazione di attrezzature destinate ai servizi di cui al presente appalto, dovrà coincidere con quella indicata nelle schede tecniche allegate al Piano dei Servizi, per come eventualmente integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta.

Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo con stampe indelebili da apporre sui contenitori recante le indicazioni dei rifiuti da conferire, alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza ed il numero verde, etc., come previsto anche dal Piano di Comunicazione.

L'Appaltatore è tenuto, ad effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori per mantenerli costantemente in condizione di adeguato funzionamento e di decoro urbano.

Ove ciò non fosse possibile, l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con contenitori nuovi o rigenerati aventi le stesse caratteristiche di quelli rimossi.

Per tutti i contenitori bisognerà procedere al lavaggio e disinfezione secondo quanto stabilito nel Piano dei Servizi come integrato dalle eventuali proposte migliorative presentate in sede di offerta e comunque ogni qualvolta ragioni igienico sanitarie e di decoro urbano lo richiedessero.

ART. 22 – SEDE OPERATIVA

L'Appaltatore avrà l'onere di dotarsi di una sede operativa che, quale che sia la sua articolazione geografica, dovrà essere composta da:

- *uffici per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi;*
- *area di cantiere in cui eseguire tutte le operazioni connesse alla gestione operativa dell'Appalto;*
- *servizi igienici e spogliatoi in numero sufficiente per il personale addetto;*

La sede operativa, a prescindere dalla sua articolazione geografica, dovrà essere conforme alla normativa sull'inquinamento acustico ed ambientale in genere, alle prescrizioni ed alle norme di prevenzione incendi, alle norme igienico - sanitarie imposte dagli organi preposti, oltre alle necessarie concessioni comunali di destinazione d'uso ed agibilità.

Gli uffici per la gestione amministrativa e tecnica dei servizi dovranno essere dotati di strutture minime quali:

Progetto Definitivo



- locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica anche per il numero verde, una casella di posta elettronica ed un fax per comunicazioni, richieste e segnalazioni da parte dell'utente, dove dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile Unico della gestione dei servizi dell'Appaltatore o suo delegato.

Analogamente, l'area di cantiere dovrà essere dotata di strutture minime quali:

- autorimessa con annessi magazzini per il ricovero di materiali, automezzi ed attrezzature;
- autolavaggio e officina;
- impianto di stoccaggio/trattamento dei reflui provenienti dal lavaggio dei contenitori;

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

ART. 23 - PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

L'Appaltatore si obbliga a presentare al Comune, entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, apposito piano di lavoro contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire.

Entro 15 giorni dalla messa a regime dei servizi (sei mesi) lo stesso piano dovrà essere revisionato conformemente alle previsioni del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi.

L'Appaltatore dovrà:

- attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno n. 2 giorni di anticipo eventuali varianti concordate con il Comune (ad esempio: percorso dei mezzi);
- predisporre (ove previsto) il MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di gg. 30 prima della scadenza ufficiale di consegna;
- trasmettere al Comune, entro gg. 30 dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione riassuntiva delle quantità di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, con l'indicazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti nello stesso periodo.

Il Comune potranno provvedere alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore direttamente a mezzo degli uffici comunali e consortili preposti o da tecnici appositamente incaricati.

Gli uffici comunali preposti potranno provvedere ad impartire agli operatori addetti ai servizi in affidamento, specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato.

ART. 24 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE



I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati) nonché quelli rimossi nell'ambito della bonifica dei micrositi, sono di proprietà dell'Amministrazione comunale, vengono prelevati dall'Appaltatore e recapitati allo smaltimento finale (che la stessa Amministrazione o Autorità Competenti indicheranno) e/o recupero (convenzionato con l'Appaltatore), nel rispetto della legislazione vigente.

Atteso che il servizio di raccolta, avverrà in modalità mista, l'appaltatore dovrà garantire, senza oneri aggiuntivi, il trasporto allo smaltimento finale, previa travaso, nei propri contenitori, anche dei quantitativi raccolti direttamente dal personale comunale.

ART. 25 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D'APPALTO

Tutte le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto dal Piano dei Servizi, rimodulato secondo le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta e reso esecutivo in forza dell'art.26, comma 2, punto 9, del capitolato speciale d'appalto.

Resta inteso che le frequenze di raccolta, per le singole tipologie di rifiuto, previste dal piano dei servizi sono da intendersi quale livello minimo che l'Appaltatore è tenuto in ogni caso a garantire. In aggiunta a quanto previsto dal piano dei servizi eventualmente rimodulato, l'Appaltatore è comunque tenuto ad effettuare la raccolta delle varie frazioni merceologiche ogniqualvolta i relativi contenitori risultassero anticipatamente colmi rispetto alla data programmata per lo svuotamento, nonché quando ragioni di tutela dell'igiene pubblica o del decoro urbano lo richiedessero.

Per il servizio di "Bonifica Di Piccole Discariche Abusive" si fa riferimento alla relazione "Piano di Raccolta" resta salvo ed impregiudicato quanto ivi previsto.

Per ciò che attiene alle attività di "informazione ed educazione ambientale", le stesse dovranno essere eseguite conformemente a quanto disciplinato nella **Relazione PC – Piano della Comunicazione**, anche questa integrata dalle eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.

TITOLO IV ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto verrà effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.



L'Appaltatore con il presente appalto assume ogni obbligo ed onere di cui al presente capitolato ed al Piano dei Servizi per come eventualmente integrato in sede di offerta, nonché quelli di seguito indicati.

1. L'Appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune di **San Marco Argentano** da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del contratto, sollevando lo stesso Comune ed i suoi obbligati da ogni azione sia giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
2. L'Appaltatore risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di **San Marco Argentano** da ogni onere e responsabilità al riguardo.
3. L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi regionali, nazionali o comunitarie, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
4. La responsabilità dell'Appaltatore, ad esclusione della fase di conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta da parte dell'utenza, opera in ogni fase del servizio e, nella fattispecie, durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto, o al possesso di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.
5. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da sversamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto; l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature per l'igiene urbana presenti sulla sede stradale e nelle aree interessate dal servizio.
6. L'Appaltatore è tenuto ad adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore e necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse legati al servizio a cui si riferisce l'appalto;
7. L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, è obbligato ad avvalersi, prioritariamente, della forza lavoro già alle dipendenze dell'attuale gestore.
8. L'Appaltatore è obbligato ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
9. L'Appaltatore è obbligato a segnalare agli organi di vigilanza, fornendo, possibilmente,



anche gli elementi di prova necessari, eventuali infrazioni da parte dell'utenza alle regole che disciplinano il conferimento dei rifiuti urbani al servizio pubblico, così da consentire l'irrogazione delle misure sanzionatorie previste dalla legge e/o da qualunque altra disposizione applicabile in materia, nonché a fornire agli stessi organi di vigilanza adeguata assistenza tecnica nell'attività di rilevazione, accertamento e sanzionamento di ogni forma di gestione irregolare dei rifiuti da parte di coloro i quali ne siano produttori e/o detentori.

10. L'Appaltatore dalla sottoscrizione del contratto è tenuto:

- ⇒ *ad elaborare e consegnare al Comune, nel termine di **45 giorni**, naturali e consecutivi, il Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi, corredato di cronoprogramma attuativo, che abbia già recepito le eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.*
- ⇒ *ad assicurare, nella **fase transitoria**, ovverosia nei sei mesi che precedono la messa a regime del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi, una gestione del ciclo dei rifiuti che rispetti, comunque, l'attuale livello di efficienza dei servizi di igiene urbana e che non causi pregiudizio alcuno al decoro urbano ed all'igiene pubblica.*
- ⇒ *a garantire, a decorrere dal **181° giorno successivo (fase di regime)**, la piena e completa messa a regime del Piano Esecutivo di Gestione dei Servizi ivi compreso il raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 65%.*

ART. 27 - CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare:

- una cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad almeno al 2% dell'importo totale dell'appalto, costituita anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 5, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Secondo quanto previsto dall'articolo dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti, ai quali sia già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'articolo 93 e dall'articolo 103, sono ridotte, per le imprese certificate,

Progetto Definitivo



del 50 per cento. Tale facoltà potrà essere esercitata a condizione che il concorrente che intenda avvalersi del beneficio di cui trattasi, segnali, in sede di offerta, il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e ne dia prova nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 28 - GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

In considerazione degli investimenti richiesti in termini di strutture, personale ed attrezzature, a cui l'Appaltatore dovrà far fronte per l'esecuzione dei servizi in affidamento nonché a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'Appaltatore dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia fideiussoria in favore del Comune di **San Marco Argentano**, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in misura pari al 10% del valore complessivo dell'appalto ottenuto dal prodotto del corrispettivo annuo (al netto del ribasso d'asta) per la durata del contratto.

La suddetta garanzia dovrà essere adeguata ogni qualvolta l'importo contrattuale annuo subisca variazione pari o superiori al 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

I concorrenti, ai quali sia già stata rilasciata da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, possono usufruire del beneficio che la garanzia fideiussoria, sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.



La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di escussione parziale della garanzia fideiussoria prestata, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale al fine di ricostituire l'originario importo garantito al netto delle somme già svincolate. La mancata reintegrazione della garanzia fideiussoria determinerà la revoca dell'affidamento.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la garanzia di cui sopra sarà escussa dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti allo stesso.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la garanzia, ad insindacabile giudizio del Comune, dovrà conservare la propria efficacia, in tutto o in parte, a tutela dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ART. 29 - DANNI E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione dell'Appalto da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o da cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto sino alla conclusione del contratto.

All'Appaltatore è pertanto fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali l'Appaltatore è regolarmente autorizzato dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

- a) R.C.T.: 2.500.000,00 € per sinistro
- b) R.C.O.: 2.500.000,00 € per sinistro e 750.000,00 € per ogni operatore.

La garanzia di responsabilità civile dovrà inoltre coprire i rischi derivanti dall'incendio e/o da atti vandalici che potrebbero interessare i contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

TITOLO V PENALITÀ E RISOLUZIONE



ART. 30 - INFRAZIONI E PENALITÀ

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ottemperare in un termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni così determinate:

- da un minimo di **200 € (euro duecento)** ad un massimo di **€ 500 (euro cinquecento)** per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza di articolati contrattuali relativi al decoro ed all'immagine del servizio, e comunque non riconducibile a fatti compromissori dei servizi stessi;
- da un minimo di **€ 300 (euro trecento)** ad un massimo di **€ 1.000 (euro mille)** per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza di articolati contrattuali relativi alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono i servizi stessi, anche in termine di intercettazione di materiale;
- da un minimo di **€ 500 (euro cinquecento)** ad un massimo di **€ 2.500 (euro duemilacinquecento)** per il ripetersi dei fatti contestati al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo, colpa o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.

Le predette sanzioni saranno applicate per ogni singolo giorno in cui le irregolarità si sono verificate e l'esatto ammontare delle stesse verrà determinato in misura discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte del Comune, di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Inoltre, qualora dal mancato raggiungimento del 65% di raccolta differenziata derivassero penalità o sanzioni amministrative specifiche per l'Ente, le stesse saranno poste totalmente a carico dell'Appaltatore e saranno decurtate dal corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 14 del presente CSA.

Le sanzioni di cui al presente articolo, saranno precedute da regolare contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a mezzo telefax o e-mail, presso la sede operativa, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del telefax o e-mail.

Nei successivi 10 giorni, l'Amministrazione Comunale si pronuncerà sulle controdeduzioni eventualmente pervenute e procederà a suo insindacabile giudizio alla determinazione definitiva delle sanzioni ed alla riscossione delle stesse secondo le modalità previste dall'art. 14 del presente capitolato.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i



tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'Amministrazione Comunale, potrà effettuare segnalazioni telefoniche e/o verbali al responsabile dell'Appaltatore e, in caso di specifico rifiuto, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo art. 32, formalizzando successivamente le procedure di contestazione. Qualora i tempi e le modalità di espletamento del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi dello stesso, l'Amministrazione Comunale, oltre alla penalità di cui sopra potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione il cui valore economico sarà determinato sulla base dell'**Elenco Prezzi** vigente all'atto della contestazione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate e non potranno protrarsi oltre 3 giorni.

Restano salve ed impregiudicate le più gravi sanzioni di cui al successivo art. 31.

ART. 31 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile è consentito al Comune, su espressa richiesta del Comune da intendersi vincolante per il Comune stesso, recedere dal contratto, in qualunque momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'Appaltatore, con lettera raccomandata A/R, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

In caso di recesso l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione di cui sopra è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile. A tal fine l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Viene fatto salvo il riconoscimento del valore residuo delle attrezzature (contenitori, postazioni ecologiche zonali, etc.) fornite secondo le previsioni del Piano dei Servizi, eventualmente rimodulato secondo le proposte migliorative offerte in sede di gara, e non ammortizzate.

Costituiscono cause di risoluzione del contratto:

- gravissime e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- il mancato rispetto della normativa in materia di subappalto di cui all'art. 13 del presente Capitolato Speciale;
- mancata presentazione della copia del "Documento di Valutazione dei rischi" redatto ai sensi dell'art. 28 e seguenti del D.lgs. 81 del 1° aprile 2008, al n°97.
- gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro;



- arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- cessione a terzi dei diritti o degli obblighi relativi al contratto;
- mancato reintegro della cauzione definitiva, entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte del Comune.
- mancato raggiungimento di un livello minimo di raccolta differenziata del 35% su base annua.
- il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- l'applicazione per tre volte consecutive delle penali di cui all'articolo precedente;
- in tutti quei casi in cui la condotta dell'Appaltatore è tale da concretare grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita dei servizi oggetto di affidamento.

Nei casi di cui sopra, il Comune disporrà la risoluzione del contratto in applicazione dei disposti di cui all'art. 1453 del C.C., previa regolare contestazione scritta all'Appaltatore e dopo aver fatto pronunciare il Comune sulle eventuali controdeduzioni e documenti che l'Appaltatore potrà presentare entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione.

Il Comune, può, altresì, disporre la risoluzione del contratto con decorrenza immediata in caso di:

- *scioglimento o cessazione dell'Impresa, dichiarazione di fallimento;*
- *sospensione dall'Albo Nazionale delle Imprese di Gestione Rifiuti;*
- *condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori della società per reati connessi all'Appalto;*
- *per il verificarsi di circostanze che determinino per legge la risoluzione immediata del contratto.*

ART. 32 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'Appaltatore disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, la stessa Amministrazione potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, gli interventi necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le sanzioni di cui agli articoli 30 e 31 precedenti e addebitando altresì allo stesso Appaltatore gli oneri effettivi sostenuti e gli eventuali danni subiti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art.14, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Progetto Definitivo



TITOLO VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 33 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti (Comune e Appaltatore) stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 34 - CONTROVERSIE

Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie riguardanti le materie di cui all'art. 133 del Codice del Processo Amministrativo (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104).

Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto in oggetto, saranno deferite ad un collegio arbitrale.

Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del C.P.C., salvo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 ed in particolare degli artt. 208, 209 e 210 dello stesso decreto.

Qualora dovessero intervenire nuove disposizioni di legge a modifica dell'istituto dell'arbitrato, si applicherà la normativa di riferimento vigente al momento dell'insorgenza della controversia.

Per tutte le materie non riconducibili alle competenze del collegio arbitrale, il Foro competente resta quello di Cosenza.

ART. 35 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. N. 193/2003 si informa che i dati forniti dall'Appaltatore verranno trattati dal Comune per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

ART. 36 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Appaltatore è comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a



conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 37 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'Appaltatore elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso la sede legale dell'impresa. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno recapitate presso la sede operativa allestita dall'Appaltatore secondo le prescrizioni di cui all'art. 22 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 38 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, dal contratto e da ogni altro documento allegato a corredo dello stesso, si rimanda ad ogni altra disposizione applicabile in materia.

ART. 39 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono documenti contrattuali:

- Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;
- Offerta Tecnica;
- Piano dei Servizi;
- Bando e Disciplinare di gara.

Si precisa che le schede tecniche economiche di cui all'Elaborato EP "ELENCO PREZZI" non hanno valore contrattuale. Le stesse rilevano unicamente ai fini di cui al punto 7, comma 2, dell'art. 26 e di cui all'art. 9 del presente capitolato, nonché ai fini della individuazione della tipologia degli automezzi da impiegare nel servizio e della dotazione minima, per numero e tipologia, delle attrezzature e dei materiali di consumo da fornire, fatte salve, ovviamente, le proposte migliorative presentate in sede di offerta in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del presente capitolato speciale.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole al Comune e, comunque, in quel modo che la stessa Amministrazione Comunale riterrà più conveniente ai suoi interessi.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Fabio SCORZO

San Marco Argentano, 15 ottobre 2018



**DOMANDA DI AMMISSIONE
(busta A)**

Procedura aperta per affidamento del
"Servizio Gestione Rifiuti Urbani: PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL
COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO"

CUP: D52I17000200002

CIG: 7665907A92

Allegato 1

**Alla SUA della Provincia di Cosenza
(Comune di San Marco Argentano)
Piazza XV Marzo - 87100
Cosenza (CS)**

IL /LA/I SOTTOSCRITTO/A/I

Nome e Cognome: _____
nato/a a : _____ CODICE FISCALE: _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
sede legale in (località – provincia - c.a.p. - indirizzo) _____
codice fiscale/partita iva _____ Tel. _____
fax _____ email _____ PEC _____

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

- a) impresa singola/società cooperativa;
ovvero
- b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443;
ovvero
- c) consorzio stabile, di cui di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016
ovvero
- d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui al comma 2, lett. d) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016, di tipo:
 verticale;
 orizzontale;
 misto;
ovvero
- e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
ovvero
- f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
ovvero

g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA/DICHIARANO

1) che l'Impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

Codice Fiscale e numero d'iscrizione _____

data di iscrizione _____

iscritta nella sezione _____ il _____

forma giuridica attuale _____

codice di attività _____

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

(solo per le imprese individuali) Titolare:

cognome nome qualifica nato a il

(per tutte le imprese) Direttori Tecnici:

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

cognome nome qualifica nato a il

Collegio Sindacale:

Sindaci effettivi:

Sindaci supplenti:

(solo per i Consorzi/Società Consortili):

Ditta consorziata che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento (art. 85 D.Lgs. n. 159/2011):

Ditta C.F. / Partita IVA sede

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo.

2) di essere iscritto *all'Albo Nazionale Gestori Ambientali*, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e del D.M. 3 giugno 2014, n. 120, ovvero iscrizione in analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea, per le seguenti categorie e classi:

- categoria 1 (sottocategoria Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani e Rifiuti Assimilati - RURA) classe E (inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti) riportanti i seguenti codice CER afferenti ai servizi oggetto di gara:

- 08.03.18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
- 15 01 01 imballaggi in carta e cartone
- 15 01 02 imballaggi in plastica
- 15 01 03 imballaggi in legno
- 15 01 04 imballaggi metallici
- 15 01 05 imballaggi in materiali compositi
- 15 01 06 imballaggi in materiali misti
- 15 01 07 imballaggi in vetro
- 15 01 09 imballaggi in materia tessile
- 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 16.02.16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
- 18 01 03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
- 20 01 01 carta e cartone
- 20 01 02 vetro
- 20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- 20 01 10 abbigliamento
- 20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20 01 25 oli e grassi commestibili
- 20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
- 20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- 20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
- 20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi - Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06 contrassegnati come pericolosi i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc. .
- 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
- 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- 20 01 39 plastica
- 20 01 40 metallo
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili
- 20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili
- 20 03 01 rifiuti urbani non differenziati
- 20 03 02 rifiuti dei mercati
- 20 03 03 residui della pulizia stradale
- 20 03 07 rifiuti ingombranti

Laddove la categoria 1 (sottocategoria Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani e Rifiuti Assimilati - RURA) contempli solo in parte i suddetti codici, il concorrente, ai fini della dimostrazione del requisito di cui sopra, potrà ricorrere all'iscrizione in altre categorie in cui siano inclusi almeno i codici mancanti nella categoria 1.

- categoria 1 (sottocategoria Centri di raccolta) classe E (inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti).

3) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 – del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (motivi di esclusione), ed in particolare:

a) art. 80 comma 1: che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- 3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- 5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- 7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

b) art. 80, comma 2: che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

c) art. 80, comma 4: di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

d) art. 80, comma 5, lett. a): di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016;

e) art. 80, comma 5, lett. b): che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero:

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di del (In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267);

ovvero:

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. data) (come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013);

f) art. 80, comma 5, lett. c): che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità, tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

g) art. 80, comma 5, lett. d): che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;

h) art. 80, comma 5, lett. e): che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

i) art. 80, comma 5, lett. f): di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

j) art. 80, comma 5, lett.g): che non risulta nel casellario informatico ANAC alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

k) art. 80, comma 5, lett.h): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55 L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

l) art. 80, comma 5, lett.i):

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

oppure

di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

_____;

m) art. 80, comma 5, lett.l):

che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui:

n) art. 80, comma 5, lett.m):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che, ai sensi dell'art. 80, comma 3 – del Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss. mm. ed ii. relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, (barrare condizione che ricorre):

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando NON sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza :

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA		
NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	DATA CESSAZIONE

- 4) di voler subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., le seguenti parti del servizio:
- 5) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente;
- 6) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
- 7) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970;
- 8) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;
- 9) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
oppure
di avere ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68/99;
- 10) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge n. 246/2005) e di cui all'art. 44 del Decreto Legislativo n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 12) che non ha violato l'art. 5, comma 2 – lett. c), della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
- 13) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006;
- 14) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.
- 15) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:
- DATI INPS:**
- Matricola aziendale:
 - Codice sede INPS:
 - Luogo sede INPS :
- DATI INAIL:**
- Codice ditta :

- PAT sede legale ditta:
- Luogo sede INAIL:

DATI REGISTRI DI ISCRIZIONE :

- Codice impresa
- Registro della Provincia di
- Oppure
- registro Regionale

DATI AZIENDALI:

Dimensione aziendale n. dipendenti:

C.C.N.L. APPLICATO: _____;

16) di essere in possesso dei requisiti minimi di **capacità tecnica e professionale**, di cui all'art. 3 punto g) del disciplinare di gara, come meglio descritto nell'apposita scheda:

-aver eseguito servizi analoghi alle prestazioni principali oggetto del presente appalto negli ultimi tre esercizi (2015 - 2016 - 2017) per un importo complessivo non inferiore ad **Euro 822.005** (art. 86, comma 4, allegato XVII, parte II lett. a) punto i), d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii.;

-aver svolto nell'ultimo triennio (2015 - 2016 - 2017), senza incorrere in gravi contestazioni, servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata con le modalità della raccolta domiciliare (porta a porta), in almeno un Comune con popolazione residente complessiva media annua, inferiore a 20.000 abitanti e uguale o superiore a 5.000 abitanti.

-di essere in possesso del certificato di qualità ambientale **UNI EN ISO 14001:2004**, riferito ai servizi oggetto dell'appalto; per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio;

-di essere in possesso del certificato di qualità aziendale **UNI ISO 9001:2008**, per i raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio, art. 86, comma 4, all. XVII, parte II, lett. c) del d.lgs 50/2016.

17) di essere in possesso dei requisiti minimi di **capacità economica e finanziaria** di cui di cui all'art. 3 punto f) e all'art. 83, comma 1 lett. b del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. e avere allegato la documentazione richiesta;

18) di accettare senza condizioni o riserva alcuna tutte le norme e le prescrizioni (sanzioni incluse) contenute nel Capitolato speciale d'appalto, nel bando e nel disciplinare di gara;

20) di possedere l'iscrizione, per i Consorzi e le Cooperative, all'albo tenuto presso il Ministero delle Attività Produttive ai sensi del DM 23/06/2004;

21) che si autorizza l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 76, comma 5, del D. Lgs. n°50/2016, all'indirizzo pec: _____;

22) che il domicilio eletto per le comunicazioni (art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016), è il seguente: _____;

23) dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività etc.;

24) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

25) (In caso di Avvalimento) – Si allega tutta la necessaria documentazione di cui all'art. 89 comma 1 D.Lgs 50/2016;

26) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

27) prende atto (in caso di ATI o consorzi) che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.Lgs 50/2016 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

li, __/__/2018

Timbro e Firma

N.B.:

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.



Stazione Unica Appaltante - SUA.CS
Per conto del Comune di **San Marco Argentano (CS)**
Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza
Tel. 0984/814220 – Fax. 0984/814275
Sito internet: www.provincia.cs.it
Pec: sua@pec.provincia.cs.it

AUTOCERTIFICAZIONE degli ADEMPIMENTI in MATERIA di SICUREZZA e SALUTE sul LAVORO

D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Procedura aperta urgente per affidamento del
“Servizio Gestione Rifiuti Urbani: PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL
COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO”

CUP: D52117000200002

CIG: 7665907A92

**Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
(ai sensi art.47, DPR 28 dicembre 2000, n.445)**

IL /LA/I SOTTOSCRITTO/A/I

Nome e Cognome: _____
nato/a a : _____ CODICE FISCALE: _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
sede legale in (località – provincia - c.a.p. - indirizzo) _____
codice fiscale/partita iva _____ Tel. _____
fax _____ email _____ PEC _____

DICHIARA/DICHIARANO:

- ➔ di essere iscritto/I regolarmente alla Camera di commercio, industria e artigianato (che si allega in copia – art.26, comma 1, lettera a), punto 1);
- ➔ di possedere la necessaria esperienza professionale, attrezzature di lavoro/mezzi/impianti, risorse tecniche e mano d’opera necessaria per eseguire le attività affidate in gestione;
- ➔ di avere in essere regolari contratti di lavoro con i lavoratori di cui si avvale;
- ➔ di aver assolto agli adempimenti previdenziali e contributivi e che le posizioni assicurative e

previdenziali della società sono: matricola INPS n°..... posizione/i INAIL n°.....;

- ➔ di conoscere ed applicare scrupolosamente le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (a titolo non esaustivo: D.lgs.81/2008, DM 10/03/98, D.lgs.151/01);
- ➔ di aver VALUTATO, come previsto dal D.Lgs. 81/2008, art.17 comma 1 lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, TUTTI I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004 e le indicazioni della Commissione consultiva, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.
- ➔ Di nominare, in caso di aggiudicazione:
 - il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - il Medico Competente (se previsto);
 - gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - il "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza";
- ➔ di fornire ai lavoratori idonei Dispositivi di Protezione Individuale per lo svolgimento delle attività in oggetto e di custodire, presso la propria sede, le lettere di presa in consegna firmate dagli stessi;
- ➔ di fornire informazioni e di aver formato i lavoratori sui rischi connessi allo svolgimento della specifica attività lavorativa.

Data

In fede
firma – il datore di lavoro

MARCA
DA BOLLO
€. 16,00



Stazione Unica Appaltante - SUA.CS
Per conto del Comune di **San Marco Argentano (CS)**
Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza
Tel. 0984/814220 – Fax. 0984/814275
Sito internet: www.provincia.cs.it
Pec: sua@pec.provincia.cs.it

**OFFERTA ECONOMICA
(busta C)**

Procedura aperta urgente per affidamento del
“**Servizio Gestione Rifiuti Urbani: PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL
COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO**”

CUP: D52117000200002

CIG: 7665907A92

IL /LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e Cognome: _____ nato/a a : _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
sede legale in (località – provincia - c.a.p. - indirizzo) _____
codice fiscale/partita iva _____ Tel. _____
fax _____ email _____ PEC _____

OFFRE

Il ribasso percentuale del% (.....) sull'importo a base
d'appalto soggetto a ribasso.

All'importo risultante dal ribasso percentuale aggiunge l'importo di Euro per i costi contrattuali
della sicurezza inerenti i piani della sicurezza, non soggetti a ribasso.

DICHIARA

1. Che gli oneri aziendali riferiti allo specifico appalto, concernenti l'adempimento delle disposizioni in
materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a € _____
(diconsi Euro _____)

ATTESTA

-di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dai documenti di gara nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione del servizio secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

-La presente offerta sarà vincolante per l'impresa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

Timbro e Firma

_____, li _____

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero : no

Numero dell'avviso nella GU S: [N. **XX**], data [**XX.XX**.2018]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: Comune di San Marco Argentano
Nome: Codice fiscale	[Settore Ambiente] [XXXXXXXXXX]
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	["Servizio Gestione Rifiuti Urbani - periodo anni cinque - Con ridotto impatto ambientale ai sensi del PAN GPP e del DM Ambiente 13.02.2014"]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[det. indizione procedura]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG: 7665907A92 [CUP: D52117000200002]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **g** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Stazione Unica Appaltante - SUA.CS
Per conto del Comune di **San Marco Argentano (CS)**
Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza
Tel. 0984/814220 – Fax. 0984/814275
Sito internet: www.provincia.cs.it
Pec: sua@pec.provincia.cs.it

Procedura aperta urgente per affidamento del
“**Servizio Gestione Rifiuti Urbani: PIANO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI NEL
COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO**”

CUP: D52I17000200002

CIG: 7665907A92

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

Provincia di Cosenza

E

la Ditta(di seguito denominata Ditta)

sede legale inVIAn.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Cosenza”, adottato con Deliberazione della G.P. n. 23 del 29.01.2014;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l’Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 dell’Amministrazione Provinciale di Cosenza, adottato con Disposizione del Presidente n. 1 del 28 Gennaio 2016;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti

dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

**Per la Ditta:
(il legale rappresentante)**

(firma leggibile)